



**ASP**

TERRE DI  
CASTELLI

LA PERSONA  
PRIMA DI TUTTO

# PIANO PROGRAMMATICO 2025/2027



**PROPOSTA PIANO PROGRAMMATICO 2025/2027 APPROVATA  
CON DELIBERA DELL'AMMINISTRATORE UNICO N. 23 DEL  
23/05/2025**

[WWW.ASPVIGNOLA.MO.IT](http://WWW.ASPVIGNOLA.MO.IT)

## Sommario

<b>STRATEGIE AZIENDALI</b> .....	3
<b>LA PERSONA PRIMA DI TUTTO</b> .....	3
<b>CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE</b> .....	3
<b>SERVIZI GENERALI, FINANZIARI E DI PATRIMONIO – CDC 100</b> .....	4
<b>CASA RESIDENZA ANZIANI DI VIGNOLA – CDC 501</b> .....	5
<b>CENTRO DIURNO ANZIANI – CDC 502</b> .....	7
<b>TRASPORTO ASSISTITI – CDC 509</b> .....	9
<b>COMUNITA' ALLOGGIO DI GUIGLIA – CDC 510</b> .....	10
<b>STIMOLAZIONE COGNITIVA – CDC 511</b> .....	12
<b>CENTRO DIURNO ANZIANI DI GUIGLIA – CDC 512</b> .....	14
<b>CSRD “I PORTICI” – CDC 601</b> .....	15
<b>LABORATORIO OCCUPAZIONALE “CASPIA” – CDC 607</b> .....	18
<b>CSRD “IL MELOGRANO” – CDC 609</b> .....	20
<b>DOPO DI NOI – CDC 610</b> .....	21
<b>NIDI D’INFANZIA – CDC 700-710</b> .....	23
<b>STRATEGIE AZIENDALI</b> .....	25
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b> .....	25
<b>VALORI DELLA PRODUZIONE</b> .....	26
<b>RISORSE UMANE</b> .....	27
<b>PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO E MODALITA' DI REPERIMENTO</b> .....	27
<b>ORGANIZZAZIONE</b> .....	27
<b>MODALITA' DI COORDINAMENTO CON GLI ENTI DEL TERRITORIO</b> .....	28
<b>RUOLO DELLA COMUNICAZIONE</b> .....	29
<b>INVESTIMENTI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO</b> .....	29

# STRATEGIE AZIENDALI

## LA PERSONA PRIMA DI TUTTO

Gli obiettivi strategici aziendali sono stati definiti dall'Assemblea dei soci e si intendono qui integralmente richiamati. Tali obiettivi, sono stati descritti quale parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, approvato con delibera dell'Amministratore Unico n. 3 del 30/01/2025.

**1. Revisione del modello organizzativo** inteso come una riorganizzazione interna delle varie aree coinvolte in un'ottica di responsabilizzazione trasversale e di formazione specifica dei dipendenti con funzioni strategiche, con particolare riguardo al benessere dei lavoratori e dell'amministrazione del suo complesso sia da un punto di vista organizzativo che finanziario;

**2. Trasparenza di bilancio** relativa ad attività di stabilizzazione, chiarezza e pubblicità dei costi e ricavi aziendali oltre che di economicità amministrativa;

**3. Qualità, sostenibilità e innovazione dei servizi** intesa come un complesso di azioni e sperimentazioni volte al perseguimento dello sviluppo di progettazioni in grado di rispondere ai bisogni della collettività in molteplici ambiti e zone di intervento;

**4. Sussidiarietà e collaborazione** in qualità di principio cardine che regola i rapporti amministrativi fra gli enti e introdotto affinché ASP operi con l'obiettivo di coinvolgere soggetti pubblici e privati e da questi ultimi sia essa stessa coinvolta.

Per una migliore chiarificazione degli obiettivi sopra esposti si rinvia alla sezione II "Performance" del PIAO 2025-2027 consultabile al seguente link: <https://www.aspvignola.mo.it/amministrazione-trasparente/#disposizioni-general>.

## CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

I servizi gestiti da ASP coinvolgono due macro tipologie:

- 1. Servizi socio-sanitari e socio-assistenziali a favore di disabili e anziani**
- 2. Servizi educativi per la prima infanzia**

Nell'ambito dei servizi rivolti agli anziani e disabili si distinguono tra quelli soggetti ad accreditamento, le cui caratteristiche devono rispondere ai dettami normativi della disciplina regionale, e quelli non soggetti a tale normativa, i quali completano l'offerta dei servizi socio sanitari.

### SERVIZI SOGGETTI AD ACCREDITAMENTO

Servizio	Servizio erogato per i Comuni di	Accreditamento definitivo
CASA RESIDENZA ANZIANI DI VIGNOLA	Tutti i Comuni tranne Montese	Fino al 30/06/2025
CENTRO DIURNO ANZIANI DI VIGNOLA	Tutti i Comuni tranne Montese per il CD e tutti i Comuni per la stimolazione cognitiva	Fino al 30/06/2025
CSRR IL MELOGRANO	Tutti i Comuni	Fino al 30/06/2025
CSRD I PORTICI	Tutti i Comuni tranne Montese	Fino al 30/06/2025
CENTRO DIURNO ANZIANI DI GUIGLIA – Servizio previsto in apertura dal 01/07/25	Tutti i Comuni tranne Montese	Già autorizzato al funzionamento, in attesa di avvio dell'iter di accreditamento.

## SERVIZI NON SOGGETTI AD ACCREDITAMENTO

COMUNITA' ALLOGGIO DI GUIGLIA	Tutti i Comuni	Gestione diretta ASP
LABORATORIO OCCUPAZIONALE CASPITA	Tutti i Comuni	Gestione diretta ASP
DOPO DI NOI - LA CASA DI NELLO	Tutti i Comuni	Gestione diretta ASP

## SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

Servizio	Servizio erogato per i Comuni di	Contratto di servizio
NIDO "ARCOBALENO"	Comune di Castelvetro di Modena	Gestione diretta ASP
NIDO "CAPPUCETTO ROSSO"	Comune di Vignola	Gestione diretta ASP
NIDO "SCARABOCCHIO"	Comune di Savignano Sul Panaro	Gestione diretta ASP
NIDO "LE MARGHERITE"	Comune di Spilamberto	Gestione diretta ASP
NIDI "AZZURRO" e "SORELLE AGAZZI"	Comune di Castelnuovo Rangone	Gestione diretta ASP
NIDO "LA CASA VIAGGIANTE" DI MONTALE	Comune di Castelnuovo Rangone	Gestione diretta ASP
PICCOLO GRUPPO EDUCATIVO "PICCOLE MANI"	Comune di Montese	Gestione diretta ASP

## SERVIZI GENERALI, FINANZIARI E DI PATRIMONIO – CDC 100

L'Area Amministrativa è la struttura di staff, con competenze trasversali, che assicura supporto ai Servizi di line. In particolare le attività dell'Area Amministrativa riguardano, per ambiti:

- **Assistenza, gestione economica e trattamento giuridico del personale** a tempo indeterminato e determinato. Cura e gestisce le sostituzioni di personale tramite la Società contrattualizzata per la fornitura di somministrato finalizzato alle sostituzioni di personale.
- **Organizzazione, gestione, acquisizione e razionalizzazione di beni e servizi** necessari per il raggiungimento degli obiettivi aziendali tramite il proprio ufficio Approvvigionamenti;
- **Adempimenti attuativi del D. Lgs. 81/2008** e ss.mm. e ii. orientati allo sviluppo di un sistema integrato di gestione della sicurezza e salute sul luogo di lavoro;
- **Assistenza agli organi, segreteria e affari generali**, protocollo, comunicazione e gestione eventi;
- **Gestione e implementazione del sistema informatico**;
- Applicazione della normativa specifica in materia di **trasparenza e anticorruzione, privacy, lavoro agile e digitalizzazione** e quant'altro riferito a macro processi comuni a tutte le Pubbliche Amministrazioni.
- **Recupero crediti** come obiettivo strategico aziendale;
- **Supporto amministrativo per le progettualità**;

In fase di riorganizzazione dell'Area, rimangono in staff alla direttrice, ma in stretto raccordo funzionale con l'Area Amministrativa, la **gestione del Servizio Patrimonio** ed il servizio di **Programmazione e Controllo di Gestione**, quest'ultima in connessione coi Servizi Finanziari per la definizione dei documenti di programmazione economica e di gestione contabile dell'Azienda.

Per perseguire le finalità riconosciute nei documenti istitutivi e rendere efficaci, efficienti e sostenibili le attività affidate e previste negli atti di programmazione, ASP, come in altre parti del Piano Programmatico si è ricordato, ha continuato e rafforzato una collaborazione con ASP Delia repetto – Distretto del Sorbara, condividendo non solo la figura della Direttrice, ma anche perseguendo una progettualità finalizzata a ottimizzare le risorse e ad uniformare sui due territori i modelli gestionali ed organizzativi, tramite un Accordo approvato con delibera dell'Amministratore Unico n. 4 in data 13 febbraio 2023, finalizzato a :

- rendere disponibili le risorse di ognuno, sia in termini di competenze che di risorse umane, nel rispetto del principio di reciprocità, per una completa e integrata gestione amministrativa e tecnica dei servizi, garantendo la visione unitaria del territorio di appartenenza e nel rispetto delle singole specificità e di quanto esistente sul territorio;
- assicurare livelli di integrazione e coordinamento tra le funzioni amministrative e tecniche per garantire l'erogazione dei servizi di cui entrambe le ASP sono gestori;

- individuare ambiti di attività e di collaborazione comuni e trasversali quali quelli aventi carattere procedimentale, giuridico-amministrativo e gestionale.
- Tale collaborazione è in scadenza nel corso del 2025.

### **PRIORITA' DI INTERVENTO**

Le priorità di intervento sono definite e coerenti con gli obiettivi definiti nel PIAO 2025/2027.

Fra le priorità dell'area amministrativa, rileva il coinvolgimento diretto nel processo di rifondazione dell'Azienda che nel 2025 vedrà i seguenti obiettivi:

- Rafforzamento della "Responsabilizzazione trasversale dello staff in funzione strategica"
  - Aggiornamento e sviluppo delle competenze anche tramite una maggiore attività formativa
  - Stabilizzazione dell'organico - selezione e concorsi - in particolare in Area Amministrativa e in coerenza con il fabbisogno indicato nel PIAO 2025/2027
  - Valutazione del fabbisogno di competenze specialistiche esterne da acquisire tramite collaborazioni e/o accordi
  - Digitalizzazione: analisi dei processi e definizione delle modalità di attuazione
- **Stabilizzazione del bilancio mediante:**
- Revisione e monitoraggio delle attività e dei procedimenti finalizzati al recupero dei crediti coinvolgendo nel processo di valutazione delle attuali modalità operative ultimamente aggiornate, la Committenza
  - Istituzione Regolamento Cassa Economale ASP con la nomina degli Agenti contabili ASP;
  - Trasparenza di Bilancio: consolidamento della funzione strategica del controllo di gestione, con sviluppo dell'analisi dei flussi dei costi e dei ricavi e dell'avvio della contabilità per competenza
  - Sostenibilità della qualità dei servizi e perseguimento dei principi di efficacia, efficienza ed economicità
  - Consolidamento e monitoraggio dei tempi di liquidazione delle fatture
- **Qualità, sostenibilità e innovazione dei servizi:**
- Supporto amministrativo alla realizzazione delle progettualità e dei servizi;
  - Garantire la trasparenza e l'integrità con azioni volte a prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione
  - Consolidamento delle attività di comunicazione realizzata sui social o con altri strumenti, per il coinvolgimento delle comunità anche in collaborazione con professionalità esterne
  - Miglioramento delle strutture impegnate attraverso piani di manutenzione ordinaria, straordinaria e migliorie finalizzate alla sicurezza e al benessere degli ospiti, all'efficientamento, alla gradevolezza dei luoghi di lavoro e di ospitalità.
  - Consolidamento della collaborazione interna, con soggetti pubblici, privati e del terzo settore di ambito locale, provinciale e regionale.

### **MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI**

L'amministrazione si compone di "microaree" di intervento, ciascuna di esse specializzata nella gestione di una determinata tipologia di servizio anche se giocoforza con i numeri di personale ad oggi presente nell'area vi sono ruoli e figure trasversali su più competenze. In particolare, il CDC 100 si compone di: ufficio affari generali, programmazione e controllo di gestione, ufficio approvvigionamenti e appalti, sicurezza e patrimonio, ufficio gestione risorse umane. Ogni settimana la Direttrice con i responsabili di Area e i coordinatori dei Nidi d'infanzia e delle micro aree del servizio Amministrativo effettuano incontri di ricognizione finalizzati al mantenimento della qualità dei servizi erogati e alla risoluzione delle eventuali problematiche insorte.

### **INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA**

- Tempistiche nell'adozione dei documenti di programmazione come previsto dalle vigenti normative;
- Livello di raggiungimento degli obiettivi indicati nel PIAO 2025/2027;

### **CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE**

La Casa Residenza per anziani – di seguito CRA - è una struttura socio-sanitaria residenziale destinata ad accogliere, temporaneamente o permanentemente, anziani non autosufficienti portatori di patologie invalidanti, i quali, pur non necessitando di specifiche prestazioni ospedaliere, non possono rimanere nella propria abitazione. Offre assistenza socio-sanitaria, con l'obiettivo di prevenire ulteriori perdite di autonomia e mantenere le capacità fisiche, psichiche, affettive e relazionali della persona ospitata operando in stretta collaborazione con la famiglia e garantendo i seguenti servizi:

- **Assistenza tutelare** di base diurna e notturna;
- **Assistenza sanitaria**, medica di base e specialistica, infermieristica, riabilitativa, farmaceutica (ad esclusione dei farmaci non presenti nel Prontuario Terapeutico AVEN);
- Servizio di **trasporto** presso presidi sanitari;
- Attività di **animazione** e di socializzazione;
- **Servizio alberghiero**, comprensivo di ristorazione, lavanderia-guardaroba e pulizia degli ambienti.

L'ammissione alla CRA è di competenza dell'Ufficio di Piano distrettuale, previa valutazione da parte dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) incaricato alla definizione del progetto di vita e di cura il quale include, tra le altre, la tipologia di ingresso. La CRA, una volta ricevuta la comunicazione da parte dell'Ufficio di Piano dell'ammissione dell'ospite, attiva l'ingresso secondo le modalità ed i tempi previsti dalla Carta dei Servizi, consegnata nel colloquio di preingresso e consultabile online, e dagli appositi protocolli in essere.

La non autosufficienza e le patologie invalidanti rappresentano per gli ospiti e per la popolazione anziana, uno scoglio complesso di difficile accettazione e gestione. Per questo motivo le attività della struttura volgeranno alla prevenzione di perdita di autonomia e/o di capacità psichiche e fisiche affinché gli anziani possano vivere una delicata fase della loro vita in totale sicurezza, con la garanzia di un'assistenza continua e la progettazione e realizzazione di attività di animazione e socializzazione all'interno della struttura e all'esterno di essa al fine mantenere un costante rapporto con la propria comunità di riferimento.

### **PRIORITA' DI INTERVENTO**

Le priorità di intervento sono definite e coerenti con gli obiettivi definiti nel PIAO 2025/2027.

Tra le priorità del 2025 rientra la preparazione del Servizio al **nuovo accreditamento** regionale dei servizi socio-sanitari in quanto la precedente normativa (DGR 514/2009) è scaduta il 31/12/2024. La nuova normativa (DGR 1638/2024) è stata deliberata nella seconda parte dell'anno 2024 ed è ancora in attesa di entrare in vigore. Il servizio dovrà pertanto attivarsi per richiedere il nuovo provvedimento di accreditamento. Il rilascio del nuovo accreditamento avverrà previa richiesta al Soggetto Istituzionale Competente e ottenuto il parere da parte dell'Organismo Tecnico di Ambito Provinciale che attesterà il possesso, da parte del servizio, dei requisiti generali e specifici richiesti da normativa. Nel corso dell'anno 2025 il Servizio continuerà a ricercare personale infermieristico al fine di ripristinare il servizio di assistenza infermieristica nelle 24 ore.

In attesa di definire l'eventuale progettazione della nuova CRA, nel corso dell'anno 2025 saranno altresì prioritari diversi interventi di manutenzione straordinaria sull'immobile attuale.

Durante il corso dell'anno 2025 verranno inoltre previsti:

- **Incontri periodici** dell'equipe multiprofessionale con famigliari ed ospiti;
- **Revisione** periodica dei protocolli operativi e dei piani di lavoro in uso;
- **Implementazione dell'organico infermieristico** al fine di ripristinare il servizio h24;
- **Riduzione** della spesa per presidi per l'incontinenza e igiene;
- **Efficientamento** della spesa per le sostituzioni di personale assente.
- **Percorsi per la demenza**, ossia identificazione e sviluppo di una nuova progettazione per migliorare l'assistenza di persone affette da demenza con disturbi del comportamento;
- Consolidamento delle attività di **comunicazione** realizzata sui social e attraverso altri canali di comunicazione per il coinvolgimento della comunità;
- Consolidamento dell'**ascolto** dell'utenza/famigliari e sviluppo indagini di soddisfazione;

Per gli obiettivi strategici si rimanda al piano triennale della performance 2025-2027.

## MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI

La CRA segue un modello assistenziale – professionale di qualità, condiviso dai vari professionisti coinvolti, in una logica di multidisciplinarietà degli interventi che mettono la persona al centro del servizio. Dispone di piani, programmi, strumenti di coordinamento e progetti di lavoro, rappresentativi di tutte le aree professionali chiamate ad intervenire in modo efficace. I programmi assistenziali individuali (PAI), rappresentano lo strumento operativo che consente di realizzare un intervento di raccordo tra le parti. Il lavoro di équipe è il sistema operativo attraverso cui si realizza l'integrazione e dove viene costruito il PAI ed il progetto socio-sanitario con l'anziano e con il famigliaie.

## INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

Tempi di accesso ed attivazione del servizio;

- Tempi di accesso ed attivazione del servizio;
- Indicatori di qualità di cui agli "Indirizzi per la rilevazione degli indicatori di benessere delle persone accolte nei servizi socio-sanitari accreditati";
- Rendicontazione dei relativi risultati di gestione alla Committenza socio sanitaria territoriale;
- Rilevazione del gradimento e della qualità percepita attraverso assemblee con i famigliari ed ospiti, la somministrazione del questionario di gradimento del servizio ed elaborazione dei dati di risultato e la gestione e l'analisi di reclami, apprezzamenti e suggerimenti;
- Riunione settimanale dell'equipe multidisciplinare per la stesura e la verifica periodica dei PAI (Piano Assistenziale Individuale);
- Incontri mensili dell'equipe con la RAA e il personale in servizio;
- Incontri periodici del personale di cucina con Coordinatore e RAA;
- Verifica obiettivi piano annuale di servizio;
- Verifica infrannuale sul bilancio con rilevazione delle incongruenze sulle previsioni.

## CENTRO DIURNO ANZIANI – CDC 502

### CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

Il Centro Diurno per anziani (di seguito CDA) è una struttura socio – sanitaria semiresidenziale che accoglie anziani con un diverso grado di non autosufficienza (moderato e/o severo) e persone con demenza con gravi disturbi comportamentali. Trattasi di un punto di accoglienza privilegiato per la gestione dei disturbi comportamentali con una capacità ricettiva totale di 25 posti, nell'ultimo periodo la percentuale di utenti con gravi disturbi del comportamento è aumentata in modo significativo attualmente l'80% sono ospiti con gravi disturbi del comportamento e il 20% ospiti non autosufficienti. Questo comporta una modifica delle attività e della gestione del servizio che si impronta maggiormente a rispondere alle esigenze di questa tipologia di utenza.

Tra le prestazioni erogate ritroviamo:

- Offerta di **sostegno** e aiuto all'anziano e alla sua famiglia;
- Potenziamento, mantenimento e/o compensazione di abilità e competenze relative alla sfera dell'autonomia, dell'identità, dell'orientamento spazio-temporale, della relazione interpersonale e della socializzazione e gestione dei disturbi del comportamento attraverso le tecniche del "*Gentle Care*" e dell'approccio psico sociale;
- **Tutela socio-sanitaria** diurna.

L'organizzazione garantisce la massima flessibilità e personalizzazione nei programmi d'accoglienza infatti, è possibile frequentare il Centro per tutta la settimana o solo per uno o più giorni alla settimana, con la possibilità di consumare i pasti previsti (colazione, pranzo e cena). Per una migliore chiarificazione del servizio offerto si rimanda alla Carta dei Servizi, consegnata nel colloquio di preingresso e consultabile online. I servizi garantiti all'utente comprendono:

- **Servizio alberghiero** comprensivo di vitto, lavanderia e guardaroba della biancheria piana, pulizia dei locali;
- **Servizio socio-assistenziale** comprensivo di attività di aiuto all'ospite nella vita quotidiana, quali ad esempio l'assistenza tutelare, la deambulazione, attività di mobilitazione, di stimolazione e mantenimento delle capacità psicofisiche residue, la somministrazione dei pasti con aiuto se necessario;

- **Assistenza infermieristica;**
- **Attività ricreative e di animazione;**
- **Trasporto domicilio-Centro (su richiesta);**
- **Consulenza psicologica per ospiti e famigliari.**

L'accesso al CDA è vagliato in sede di UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale) che delinea il Progetto di vita e di cura nel quale sono definite le necessità di interventi infermieristici e riabilitativi oltre che il tempo di permanenza presso il Centro e le modalità di frequenza.

## **PRIORITA' DI INTERVENTO**

Le priorità di intervento sono definite e coerenti con gli obiettivi definiti nel PIAO 2025/2027.

Tra le priorità di intervento si riportano:

- Stabilizzazione del personale;
- preparazione al **nuovo accreditamento** regionale dei servizi socio-sanitari in quanto la precedente normativa (DGR 514/2009) è scaduta il 31/12/2024. La nuova normativa (DGR 1638/2024) è stata deliberata nella seconda parte dell'anno 2024 ed è ancora in attesa di entrare in vigore. Il servizio dovrà pertanto attivarsi per richiedere il nuovo provvedimento di accreditamento. Il rilascio del nuovo accreditamento avverrà previa richiesta al Soggetto Istituzionale Competente e ottenuto il parere da parte dell'Organismo Tecnico di Ambito Provinciale che attesterà il possesso, da parte del servizio, dei requisiti generali e specifici richiesti da normativa.
- Consolidamento degli interventi di **sostegno psicologico** agli utenti e famigliari del servizio anche in considerazione del fisiologico ricambio degli utenti del servizio e la necessità di ripromuovere tale servizio sui nuovi ingressi;
- Programmazione dell'attività di **supervisione e formazione** continua del personale;
- **Revisione** annuale delle procedure e dei protocolli esistenti;
- Consolidamento dell'utilizzo di modalità operative quali la metodologia "**Gentle Care**", l'attività occupazionale, la stimolazione sensoriale e la stimolazione cognitiva.

Restano fermi gli interventi finalizzati al **perseguimento della qualità**:

- **Percorsi per la demenza** per migliorare l'assistenza a persone affette da disturbi del comportamento mediante la programmazione e la realizzazione delle attività di Biodanza, Pet Therapy, stimolazione sensoriale e cognitiva, interventi personalizzati e la rimodulazione degli spazi piano terra (stanza snoezelen);
- Prosecuzione del **percorso di rimodulazione organizzativa e metodologica** del progetto di gestione del centro diurno attraverso il lavoro di formazione/supervisione e sviluppo e verifica con l'equipe di lavoro del centro e miglioramento ambienti (stanza snoezelen);
- Consolidamento delle attività di **comunicazione** per il coinvolgimento della comunità;
- Consolidamento dell'ascolto dell'utenza/famigliari e sviluppo **e della integrazione e conoscenza del servizio da parte dei familiari anche attraverso l'organizzazione di "Open day"**;

Inoltre sono in programma azioni per l'integrazione con il territorio:

- Grigliata di inizio estate, aperta a tutta la cittadinanza, realizzata nella zona verde adiacente al giardino Alzheimer della Casa Residenza e Centro Diurno nel periodo della manifestazione "Vignola è tempo di ciliegie";
- Open day del Centro Diurno;
- Sviluppo di un progetto con i nidi per scambio intergenerazionale con giochi semplici e lettura di favole animate;
- Incontri fra gli anziani e i bambini delle scuole elementari per uno scambio di esperienze in base ad argomenti condivisi con gli insegnanti per trasformare il progetto "Natale a colori" in "Comunità a colori";
- Festa di primavera/Pasqua coinvolgendo i nipoti degli ospiti con "caccia all'uovo" nel giardino;
- Festa dei nonni (2 ottobre) coinvolgendo i bambini/ragazzi delle scuole;
- Festa di Natale o festa degli auguri;
- Uscite sul territorio, presso fattorie didattiche e una gita (mare, lago, Italia in Miniatura);
- Coinvolgimento di associazioni di volontariato per realizzare iniziative presso il centro diurno legate ai saperi e ai mestieri (fare il formaggio, i giochi di una volta...);
- Cura insieme agli ospiti degli spazi esterni realizzando l'orto sospeso, nuove aree con erbe aromatiche o aiuole colorate;

Per gli obiettivi strategici si rimanda al piano triennale della performance 2025-2027.

## **MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI**

Il CD attua i propri interventi seguendo una metodologia assistenziale – professionale di qualità basata sul modello psicosociale, condiviso dalle varie figure professionali, in una logica di multidisciplinarietà degli interventi che mettono la persona al centro del servizio. Per ogni utente è prevista la predisposizione di un Piano Assistenziale Individualizzato condiviso con i familiari/caregiver e, quando possibile, con l'ospite. Questo documento rappresenta lo strumento operativo che consente di realizzare le attività e gli interventi in risposta ai bisogni dell'utente, ponendo obiettivi, valutando gli esiti e riprogettando. Il servizio opera inoltre sulla base di piani, programmi, protocolli e procedure condivisi dall'équipe di lavoro e nel rispetto delle normative e disposizioni di specie. Il lavoro di équipe rappresenta il sistema operativo attraverso cui si realizza l'integrazione delle diverse figure professionali e la realizzazione delle attività del centro.

## **INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA**

- Tempi di accesso e attivazione del servizio;
- Indicatori di qualità di cui agli "Indirizzi per la rilevazione degli indicatori di benessere delle persone accolte nei servizi socio-sanitari accreditati";
- Rendicontazione dei relativi risultati di gestione alla Committenza socio sanitaria territoriale;
- Rilevazione del gradimento e della qualità percepita attraverso assemblee con i famigliari ed ospiti, la somministrazione del questionario di gradimento del servizio ed elaborazione dei dati di risultato, la gestione e l'analisi di reclami, apprezzamenti e suggerimenti;
- Riunione settimanale dell'équipe multidisciplinare per la stesura e la verifica periodica dei PAI (Piano Assistenziale Individuale);
- Produzione di reports annuali per tipologia di ospite, per dati di attività socio sanitaria e per modalità di organizzazione del lavoro;
- Verifica infrannuale sul bilancio con rilevazione delle incongruenze sulle previsioni.

## **TRASPORTO ASSISTITI – CDC 509**

---

### **CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE**

L'attività riguarda il trasporto degli anziani del Distretto dal proprio domicilio al Centro Diurno e viceversa, ma non soltanto in riferimento al CDA di Vignola gestito da ASP, ma anche per i CDA di Spilamberto e Castelnuovo Rangone, entrambi servizi accreditati e gestiti dalle cooperative Domus Assistenza e Gulliver e, al momento della sua apertura, anche per il Centro diurno di Guiglia. I soggetti gestori menzionati hanno condiviso, anche con la committenza, l'opportunità di valorizzare l'esperienza attraverso l'omogeneità nell'organizzazione dei trasporti per tutti i servizi diurni per anziani, confermando la necessità di una funzione di coordinamento organizzativo stante la complessità delle operazioni che vedono impegnati più mezzi su più territori; tale coordinamento è in capo ad ASP e rimborsato per quota parte dagli altri enti gestori. Nei rapporti con l'ente del terzo settore invece, ogni gestore provvede direttamente al rimborso delle spese di competenza. La quota a carico dell'utente è definita annualmente dal Comitato di distretto ed è fatturata a parte rispetto alla retta del Centro Diurno. Oltre il 75% utenti inseriti al centro diurno usufruiscono del servizio di accompagnamento.

### **PRIORITA' DI INTERVENTO**

Nell'anno 2025 la priorità di intervento riguarda la pubblicazione di un nuovo "Avviso per la manifestazione di interesse, da parte di organizzazioni di volontariato/associazioni di promozione sociale per attività di trasporto di anziani e disabili utenti di servizi del Distretto di Vignola" in quanto le convenzioni con Associazione Volontari Roccamalatina di Guiglia O.D.V. e AUSER Volontariato Modena, in scadenza al 31/12/2024, sono state prorogate al 30/06/2025 in continuità con le proroghe tecniche di accreditamento e contratti di servizio dei servizi oggetto della convenzione, compreso il nuovo Centro Diurno "Il Castagno selvatico" di Guiglia di prossima apertura (maggio 2025). Rimane pertanto prioritaria la prosecuzione dell'attività di monitoraggio e verifica del servizio e delle convenzioni attive.

Da valutare la programmazione di uno o più momenti formativi rivolti ai volontari per qualificarne l'attività in favore dell'utenza che usufruisce di tali trasporti.

## MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI

Nell'anno 2022 è stato pubblicato l'Avviso per la manifestazione di interesse, da parte di organizzazioni di volontariato/associazioni di promozione sociale per attività di trasporto di anziani e disabili utenti di servizi del Distretto di Vignola", che ha visto la partecipazione di due ETS del territorio quali: Associazione Volontari Roccamalatina di Guiglia O.D.V. e AUSER Volontariato Modena, con le quali sono state stipulate convenzioni atte a garantire il trasporto ai centri diurni anziani del distretto di Vignola come sopra descritto. Le convenzioni sottoscritte, prevedono la realizzazione dell'attività di trasporto dal domicilio ai centri diurni Anziani presenti nel Distretto di Vignola e viceversa in base a programmi di trasporto predisposti dalla RAA del CDA di Vignola sentite le richieste di trasporto espresse dalle famiglie ai Servizi. La programmazione è realizzata in accordo con gli enti del territorio su richiamati che hanno sottoscritto rispettive convenzioni e nel rispetto di quanto indicato nelle convenzioni stesse. Le convenzioni di cui sopra, in scadenza al 31/12/2024, sono state prorogate al 30/06/2025 in continuità con le proroghe tecniche di accreditamento e dei contratti di servizio dei servizi oggetto della convenzione, compreso il nuovo Centro Diurno "Il Castagno selvatico" di Guiglia di prossima apertura (maggio 2025).

Per tale motivo, si rende necessaria nel corso dell'anno 2025 la pubblicazione di un nuovo "Avviso per la manifestazione di interesse, da parte di organizzazioni di volontariato/associazioni di promozione sociale per attività di trasporto di anziani e disabili utenti di servizi del Distretto di Vignola".

## INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

- Realizzazione dei trasporti richiesti
- Report sull'attività

## COMUNITA' ALLOGGIO DI GUIGLIA – CDC 510

---

### CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

La Comunità Alloggio per Anziani, denominata Il Castagno Selvatico, è una struttura residenziale a carattere comunitario di piccola dimensione, a prevalente accoglienza alberghiera, destinata a persone anziane autosufficienti con limitata autonomia personale, che necessitano di una vita comunitaria e di reciproca solidarietà, in quanto non hanno la possibilità e/o non intendono vivere autonomamente o presso il proprio nucleo familiare. La capacità ricettiva totale della struttura è di n. 7 posti al 2024. Nel 2024, in ragione dei lavori di ristrutturazione per l'apertura del Centro Diurno inserito nell'immobile della comunità alloggio, la struttura perderà una camera, per tanto sarà richiesta una nuova autorizzazione per 6 posti nel corso del 2025. Per una migliore chiarificazione del servizio offerto si rimanda alla Carta dei Servizi, consegnata nel colloquio di preingresso e consultabile online.

I servizi che garantiti all'utente comprendono:

- **Servizio alberghiero** comprensivo di vitto, alloggio, lavanderia e guardaroba della biancheria piana e di quella personale, pulizia dei locali;
- **Servizio socio-assistenziale** comprensivo di attività di stimolo ed aiuto all'ospite nella vita quotidiana, quali ad esempio l'assistenza tutelare diurna, la vestizione, la deambulazione, l'igiene e cura della persona, la somministrazione dei pasti con aiuto;
- **Prestazioni sanitarie** quali assistenza medica di base resa dai singoli medici di medicina generale degli ospiti, specialistica, infermieristica e farmaceutica resa dall'AUSL;
- **Attività ricreative** e di animazione tendenti a favorire la vita di relazione, la mobilità e la socializzazione degli assistiti;
- **Servizi complementari** quali trasporto e attività di volontariato;
- **Consulenza psicologica** agli ospiti e ai familiari a cadenza quindicinale.

I competenti servizi territoriali effettuano le proposte di ammissione di utenti alla Comunità Alloggio, previa verifica del livello di autosufficienza dell'anziano da parte della Unità di Valutazione Multidimensionale.

La retta a carico degli utenti, su indirizzo dell'Assemblea dei Soci, è deliberata dall'Amministratore Unico.

## PRIORITA' DI INTERVENTO

Le priorità di intervento sono definite e coerenti con gli obiettivi definiti nel PIAO 2025/2027.

- Modificare l'autorizzazione al funzionamento per n.6 posti;
- Ricercare il pieno riempimento del servizio;
- Elaborazione di un **modello organizzativo gestionale** che contempra la corretta realizzazione dei due servizi, Comunità Alloggio e Centro diurno, e ne valorizzi le possibili integrazioni e sinergie, in ragione della prossima apertura del Centro diurno che condividerà con la Comunità Alloggio l'immobile;
- Stabilizzazione del personale;
- Consolidamento degli interventi di **sostegno psicologico** agli utenti del servizio;
- Programmazione dell'attività di **supervisione e formazione** continua del personale;
- **Revisione** annuale delle procedure e dei protocolli esistenti;
- Consolidamento delle attività di **comunicazione** realizzata per il coinvolgimento della comunità;
- Consolidamento dell'ascolto dell'utenza/famigliari e sviluppo **indagini di soddisfazione**.

Nel 2025 ci saranno iniziative, attività ed interventi fortemente volti al perseguimento della qualità del servizio in ordine al benessere degli ospiti, alla socialità e al rapporto con la comunità ed il territorio, a tal proposito si elencano diversi progetti ed iniziative:

- ✓ **Pet therapy**;
- ✓ **Laboratori di costruzione oggettistica** (assemblaggio di materiali) condotti dagli operatori;
- ✓ **Progetto di "Apprendimento livello base della lingua italiana"** dedicato a un ospite madrelingua singalese, utile a sviluppare capacità comunicative che permettano una buona integrazione nel contesto di vita.
- ✓ **Laboratori interni** di giardinaggio, Cura di sé, Ginnastica dolce;
- ✓ **Attività con i volontari singoli** uscite individuali e di gruppo, momenti di lettura e scrittura di opere e poesie, ecc.
- ✓ Collaborazione con la scuola primaria di Guiglia per la prosecuzione e sviluppo del **progetto "Natale a colori" e "Comunità a colori"** con incontri presso la scuola o all'interno del servizio in cui gli ospiti della comunità portano il loro racconto ed esperienza ad esempio sulla semina da aprile a giugno e creazione di spazi di sperimentazione di piccole colture con i bambini. Sviluppando poi il progetto creando momenti informali di incontro tra generazioni anche al di là dell'ambito scuola usufruendo del giardino per giocare o semplicemente per avvicinare le famiglie a frequentare la comunità.
- ✓ Collaborazione con la **Fattoria Koinè** per la prosecuzione del progetto multisensoriale e intergenerazionale durante il periodo estivo. Gli ospiti della Comunità Alloggio e i bambini frequentanti il centro estivo Koinè possono così fare esperienze multisensoriali (pittura, scultura,...) all'interno di un contesto ricco di stimoli artistici.
- ✓ Sviluppare, in modo integrato con il Coordinamento dei Nidi d'Infanzia gestiti da ASP, un **Progetto di intergenerazionalità**.

Oltre a queste attività si prevedono momenti conviviali interni o esterni quali a titolo esemplificativo: una gita al mare o in città, cene conviviali finalizzate alla socializzazione tra gli ospiti e con il territorio, la Castagnata di San Martino (in collaborazione con Lions dell'Est Appennino Modenese), la festa di Natale in collaborazione con il CD Vignola, attività intergenerazionali con i bambini della scuola materna e primaria, grigliata estiva in collaborazione con il CD e la CRA di Vignola.

Per gli obiettivi strategici si rimanda al piano triennale della performance 2025-2027.

## MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI

La Comunità Alloggio, accogliendo anziani autosufficienti o lievemente non autosufficienti, sviluppa il proprio modello di intervento partendo principalmente dalle capacità e dai bisogni degli ospiti. L'equipe multiprofessionale elabora, in condivisione con l'ospite e i famigliari, il Piano Assistenziale di Intervento (PAI) e individua gli obiettivi e le azioni da porre in essere per rispondere ai bisogni dell'ospite, per mantenere e recuperare le proprie autonomie. L'aspetto relazionale acquisisce una rilevanza particolare anche in considerazione del rapporto che si instaura tra gli ospiti stessi soprattutto nei momenti di non presenza degli operatori.

Sono previsti momenti di incontro tra tutti gli ospiti e la coordinatrice e/o l'operatore in turno per fare la programmazione delle attività e raccogliere le richieste e proposte degli ospiti. La struttura prevede ordinariamente la presenza degli operatori solo nell'orario mattutino (8.00/13.00) e per la cena (18.30/19.15). Il servizio opera inoltre sulla base di piani, programmi, protocolli e procedure condivisi dall'équipe di lavoro e nel rispetto delle normative e disposizioni di specie. Il lavoro di équipe rappresenta il sistema operativo attraverso cui si realizza l'integrazione delle diverse figure professionali e la realizzazione delle attività.

## INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

- N. di giornate occupate rispetto alla capacità ricettiva della struttura;
- Rilevazione del gradimento e della qualità percepita attraverso assemblee con famigliari ed ospiti, oltre che con la somministrazione del questionario di gradimento del servizio;
- Riunione mensile dell'équipe multidisciplinare per la stesura e la verifica periodica dei PAI;
- Verifica infrannuale sul bilancio con rilevazione delle incongruenze sulle previsioni.

## STIMOLAZIONE COGNITIVA – CDC 511

---

### CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

Con il termine "Stimolazione cognitiva" si intende il progetto di assistenza alle persone con demenza nell'ambito dei servizi dedicati alla domiciliarità, ovvero interventi rivolti alle persone affette da demenza ed alle loro famiglie. Le finalità degli interventi consistono nel migliorare la qualità di vita delle persone con demenza e di chi se ne prende cura, con azioni e interventi coordinati e integrati nella rete territoriale dei servizi sanitari, socio sanitari e le organizzazioni del terzo settore, al fine di mantenere la persona al domicilio nel proprio contesto di vita, il più a lungo possibile. Il progetto, rivolto a tutto il territorio distrettuale, è realizzato secondo un modello organizzativo che prevede l'attività di un team specializzato di operatori specificamente formati, presenti presso il Centro Diurno Anziani di Vignola. Per una migliore chiarificazione del servizio offerto si rimanda alla Carta dei Servizi, consegnata al domicilio e consultabile online.

L'ammissione agli **interventi integrati di supporto al domicilio** avviene sulla base di un invio da parte dei referenti del caso (Assistente Sociale o Geriatra) all'Equipe composta dall'AS referente del caso del Servizio Sociale territoriale dell'Unione Terre di Castelli, il Geriatra del Centro Disturbi Cognitivi Demenze Distrettuale dell'AUSL e la referente ASP per il progetto. L'équipe valuta gli invii, definisce il progetto personalizzato, attua le verifiche.

L'attività del Centro d'incontro (meeting center) si configura come un servizio intermedio in grado di accogliere le persone con demenza e i loro familiari in quella fase di malattia in cui il bisogno, ancora implicito e latente, non rappresenta un motivo, né motivazione, di avvicinamento ai servizi, ma può rappresentare un momento decisivo, in senso migliorativo o peggiorativo, di quello che sarà tutto il percorso della malattia. In queste fasi sono noti infatti la tendenza all'isolamento (sia del malato che del familiare), lo stigma, il disorientamento per la scarsa conoscenza della malattia, che spesso portano alla ricerca ossessiva di cure e soluzioni miracolose, o alla completa negazione della malattia. Il centro d'incontro proponendosi come luogo a bassa intensità assistenziale ed alta valenza supportiva focalizzata sul miglioramento del funzionamento emotivo e sociale può rappresentare una valida risposta per permettere alle persone di adattarsi e gestire le conseguenze cognitive, sociali ed emotive della demenza e ciò anche al fine di prevenire, per quanto possibile, i disturbi del comportamento e dell'umore, causa di una precoce istituzionalizzazione. Per quanto attiene la partecipazione ai **Centri d'incontro** questa è libera, si consiglia comunque di confermare la propria partecipazione (soprattutto la prima volta) al fine di garantire un corretto percorso di accoglienza.

### PRIORITA' DI INTERVENTO

Attuazione delle azioni collegate al Progetto di assistenza alle persone con demenza nell'ambito dei servizi dedicati alla domiciliarità come definito nel contratto di servizio del Centro Diurno Anziani di Vignola.

Nell'annualità 2023 vista la piena ripresa, post covid, dell'attività e frequenza dei centri, in particolare quello di Vignola, e la necessità di rispondere a quell'utenza maggiormente compromessa quindi non più coerente con il target previsto dalle linee guida regionali per la frequenza dei centri d'incontro si è realizzato un importante lavoro del Gruppo di Coordinamento/monitoraggio dei centri d'incontro Coordinato da ASP e composto dai referenti del Centro disturbi cognitivi e Demenze dell'Ausl Distretto di Vignola, Servizio sociale, Ufficio di Piano e Università di Bologna Dipartimento

di Psicologia nella figura del Prof. Rabih Chattat (Responsabile del gruppo di ricerca sugli interventi psicosociali nell'invecchiamento). Ad esito di tale momento di condivisione e programmazione si è realizzato un incremento di un centro d'incontro sul territorio di Vignola, ma con caratteristiche specifiche per la maggiore gravità delle condizioni dei partecipanti mantenendolo nella sede del Centro Diurno e attraverso la collaborazione del Centro Sociale Età Libera di Vignola l'apertura dal 28/11/2023 (con formale inaugurazione il 16/12/2023) di un nuovo spazio che accolga le persone con le caratteristiche coerenti con le linee guida regionali sui centri d'incontro.

Nel 2025 si cercherà di consolidare l'attuale offerta di servizio con le quattro sedi sopraccitate e di proseguire nell'aumento degli utenti partecipanti. Rimane prioritaria l'attività di monitoraggio e verifica del servizio e della sua evoluzione, condividendo i risultati con i soggetti partecipanti al progetto.

Per il 2025, è previsto un nuovo cambio di sede per il Centro d'incontro di Castelnuovo R. in quanto la sede del Circolo Auser Parco Grizzaga, attivata nell'anno 2024, si è mostrata poco idonea ad accogliere un numero sempre maggiore di partecipanti e di conseguenza al corretto svolgimento delle attività. L'Amministrazione di Castelnuovo R., sempre presente e sensibile al tema, ha identificato una nuova sede idonea nella "Sala Lori", presso il Pala Roller di Montale.

Già dall'anno 2023 si è ulteriormente consolidata l'attività integrata con il Centro disturbi cognitivi e Demenze dell'Ausl Distretto di Vignola sia per la presenza stabile della Neuropsicologa nella attività specifica di valutazione e accoglienza dei nuovi partecipanti, di supporto e consulenza ai familiari e ai partecipanti e collaborazione con l'equipe di operatori dedicati ai centri, sia per la presenza fissa dal mese di settembre della Terapista occupazionale nel centro d'incontro di Castelnuovo Rangone. Il 2025 rappresenta quindi un anno di consolidamento e sviluppo dell'attività.

Nella programmazione delle attività 2025 dei Centri d'incontro vi sono anche attività con il territorio, quali:

- Coinvolgere i partecipanti dei centri di incontro alla grigliata di inizio estate (vedi programmazione centro diurno);
- Partecipazione alle iniziative della giornata Alzheimer;
- Festa di Natale o festa degli auguri.

## **MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI**

Vengono realizzate due tipologie di azioni rivolte alle persone con demenza ed ai loro familiari:

1. **Centri d'incontro** realizzati nei territori di Castelnuovo R., Vignola e Zocca, si configurano come un servizio a bassa soglia di accesso. Viene seguito un modello di tipo integrato, all'interno di un unico spazio: mentre la persona con demenza partecipa a **Incontri di gruppo** ove svolge delle attività ricreative e/o di stimolazione cognitiva, occupazionali, ecc. (frequenza settimanale), in uno spazio attiguo – parallelamente – il caregiver partecipa a **Incontri di supporto psicologico di gruppo**. Il sostegno psicologico e l'attività di ascolto possono anche essere personalizzati, per nucleo familiare e rivolta all'anziano
2. Attività integrate di **supporto al domicilio** per persone con demenza e loro familiari.

Il monitoraggio delle attività del progetto viene realizzato nell'ambito di un tavolo dedicato composto da Referenti dell'ufficio di Piano, del Servizio Sociale territoriale dell'Unione Terre di Castelli, del Centro Disturbi Cognitivi Demenze Distrettuale dell'AUSL e del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna.

## **INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA**

- Report di attività circa il n. di utenti e le ore di attività per gli interventi di supporto individuale, e il n. di utenti e di familiari che hanno partecipato ai Centri d'incontro;
- Rilevazione del gradimento e della qualità percepita attraverso questionari di gradimento del servizio ed elaborazione dei dati di risultato.

## CENTRO DIURNO ANZIANI DI GUIGLIA – CDC 512

### **CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE**

Il Centro diurno “Il Castagno selvatico” di Guiglia è previsto in apertura nel 2025 al termine dei lavori di adeguamento strutturale, di competenza del comune di Guiglia. Il Centro Diurno per anziani (di seguito CDA) è una struttura socio – sanitaria semiresidenziale che accoglie anziani con un diverso grado di non autosufficienza (moderato e/o severo), con una capacità recettiva di 10 utenti, aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00.

Tra le prestazioni erogate:

- **Sostegno** e aiuto all’anziano e alla sua famiglia;
- Potenziamento, mantenimento e/o compensazione di abilità e competenze relative alla sfera dell’autonomia, dell’identità, dell’orientamento spazio-temporale, della relazione interpersonale e della socializzazione;
- Garanzia di **tutela socio-sanitaria diurna**.

L’organizzazione è orientata ad assicurare la massima flessibilità e personalizzazione nei programmi d’accoglienza; infatti è possibile frequentare il Centro per tutta la settimana o solo per uno o più giorni alla settimana, con la possibilità di consumazione dei pasti previsti (colazione, pranzo e cena). Per una migliore chiarificazione del servizio offerto si rimanda alla Carta dei Servizi, consegnata nel colloquio di preingresso e consultabile online. I servizi che sono garantiti all’utente comprendono:

- **Servizio alberghiero** comprensivo di vitto, alloggio, servizio di lavanderia e guardaroba della biancheria piana, pulizia dei locali;
- **Servizio socio-assistenziale** comprensivo di attività di aiuto all’ospite nella vita quotidiana, quali ad esempio l’assistenza tutelare, la deambulazione, attività di mobilitazione, di stimolazione e mantenimento delle capacità psicofisiche residue, la somministrazione dei pasti con aiuto se necessario;
- **Assistenza infermieristica**;
- **Attività ricreative** e di animazione.
- **Consulenza psicologica** per ospiti e famigliari.
- **Trasporto** domicilio-Centro (servizio aggiuntivo su richiesta)

L’accesso al CDA è vagliato in sede di UVM (unità di valutazione multidimensionale) che delinea il Progetto di vita e di cura nel quale sono definite le necessità di interventi infermieristici e riabilitativi ed è stabilito il tempo di permanenza presso il Centro e le modalità di frequenza.

### **PRIORITA’ DI INTERVENTO**

Le priorità di intervento sono definite e coerenti con gli obiettivi definiti nel PIAO 2025/2027.

Nell’annualità 2025 il primo obiettivo consiste nel portare a compimento tutte le attività propedeutiche all’apertura del servizio, quali, a completamento dei lavori e consegna dei certificati correlati, la richiesta di modifica dell’autorizzazione al funzionamento, l’inoltro della domanda di accreditamento del servizio con la predisposizione di tutta la documentazione che attesta la realizzazione delle attività in coerenza con la normativa sull’Accreditamento dei servizi socio sanitari. Inoltre, verrà sottoscritto il Contratto di Servizio con la committenza, l’accordo con l’Ausl per la gestione delle attività infermieristiche e riabilitative e l’accordo per l’utilizzo dell’immobile con il Comune proprietario.

Tra le priorità di intervento dal momento dell’apertura del servizio si individuano:

- Elaborazione di un **modello organizzativo gestionale** che contempli la corretta realizzazione dei due servizi, Comunità Alloggio e Centro diurno, e ne valorizzi le possibili integrazioni e sinergie, in ragione della prossima apertura del Centro diurno che condividerà con la Comunità Alloggio l’immobile;
- Ricercare il pieno riempimento del servizio;
- avvio degli interventi di **sostegno psicologico** agli utenti e famigliari del servizio;
- programmazione dell’attività di **supervisione e formazione** continua del personale;
- **Revisione** in ordine alla sperimentazione fattiva delle procedure e dei protocolli esistenti;
- Sviluppo dell’utilizzo di modalità operative, di attività occupazionali, di stimolazione sensoriale e di stimolazione cognitiva.

Inoltre in ordine agli interventi finalizzati al **perseguimento della qualità**:

- **Percorsi per la demenza** per migliorare l’assistenza a persone affette da disturbi del comportamento;
- Avvio di azioni ed interventi volti al **coinvolgimento della comunità**;
- Creazione di momenti strutturati di ascolto dell’utenza/famigliari e sviluppo **indagini di soddisfazione**.

## MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI

Il Centro diurno attua i propri interventi seguendo un modello assistenziale – professionale di qualità, condiviso dalle varie figure professionali, in una logica di multidisciplinarietà degli interventi che mettono la persona al centro del servizio. Per ogni utente è prevista la predisposizione di un Piano Assistenziale Individualizzato condiviso con l'ospite, quando possibile, e con i familiari/caregiver; questo documento rappresenta lo strumento operativo che consente di realizzare le attività e gli interventi in risposta ai bisogni dell'utente, ponendo obiettivi, valutando gli esiti e riprogettando.

Il servizio opera sulla base di piani, programmi, protocolli e procedure condivisi dall'équipe di lavoro e nel rispetto delle normative e disposizioni di specie. Il lavoro di équipe rappresenta il sistema operativo attraverso cui si realizza l'integrazione delle diverse figure professionali e la realizzazione delle attività del centro.

## INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA (PIANO PROGRAMMATICO)

- Tempi di accesso e attivazione del servizio;
- Indicatori di qualità di cui agli "Indirizzi per la rilevazione degli indicatori di benessere delle persone accolte nei servizi socio-sanitari accreditati";
- Rendicontazione dei relativi risultati di gestione alla Committenza socio sanitaria territoriale;
- Rilevazione del gradimento e della qualità percepita attraverso assemblee con i famigliari ed ospiti, la somministrazione del questionario di gradimento del servizio ed elaborazione dei dati di risultato, la gestione e l'analisi di reclami, apprezzamenti e suggerimenti;
- Riunione settimanale dell'équipe multidisciplinare per la stesura e la verifica periodica dei PAI (Piano Assistenziale Individuale);
- Produzione di reports annuali per tipologia di ospite, per dati di attività socio sanitaria e per modalità di organizzazione del lavoro;
- Verifica infrannuale sul bilancio con rilevazione delle incongruenze sulle previsioni.

## CSR D "I PORTICI" – CDC 601

### CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

Il Centro socio riabilitativo diurno per disabili (di seguito CSR D) "I Portici" di Vignola, si inserisce nell'area d'intervento collegata alla domiciliarità ed è accreditato per 25 posti. Il Servizio è destinato a ragazze/i con disabilità a prevalenza psichica o fisica, severa e/o complessa, o in condizioni di disabilità moderata o lieve, in una fascia d'età indicativamente compresa tra l'uscita dal percorso scolastico e i 35 anni circa. Per una migliore chiarificazione del servizio offerto si rimanda alla Carta dei Servizi, consegnata nel colloquio di preingresso e consultabile online.

Il CSR D persegue le seguenti finalità:

- Offrire interventi socio-riabilitativi mirati e personalizzati, utili allo sviluppo e/o al mantenimento delle più alte autonomie, sul versante personale, relazionale, ambientale e cognitivo, nella prospettiva di un miglioramento della qualità di vita;
- Sostenere e supportare le famiglie coinvolte nella definizione dei progetti individuali, favorendo la permanenza dei ragazzi nel proprio nucleo familiare;
- Favorire l'integrazione sociale degli utenti e la loro conoscenza del territorio mediante il collegamento con enti e associazioni, e l'utilizzo delle strutture e degli spazi di vita del territorio stesso nello svolgimento delle attività.

L'offerta di moduli di attività a tempo parziale intende soddisfare le esigenze di utenti e famiglie nella particolare e difficile fase di passaggio dal percorso scolastico ai servizi socio educativi, socio assistenziali e socio sanitari territoriali.

Tra le attività ordinarie è garantito:

- **Attività assistenziali** e di cura della persona collegate al soddisfacimento dei bisogni primari (igiene, cambio, assistenza all'alimentazione, riposo pomeridiano, rilassamento, ...);
- **Attività espressive**, anche con la collaborazione di professionisti esperti esterni (teatro; movi-danza ...);

- **Attività motorie**, condotte da educatori dipendenti formati e professionisti esperti esterni (racconto animato, psicomotricità, piscina ecc.);
- **Attività formative** e occupazionali condotte nei laboratori interni alla struttura e c/o gli spazi a disposizione della sede distaccata di Vignola dell'IPSIAA "L. Spallanzani" di Castelfranco Emilia (ortoflorivivaismo serra, falegnameria e pittura, cuoio, carta riciclata, creta, cucina, informatica ecc.);
- **Attività di socializzazione** volta allo sviluppo delle abilità relazionali e sociali e apertura al territorio (fiere; laboratori con le scuole; gite e uscite; mostre mercato e "feste" del territorio ecc.);
- **Attività ludiche e ricreative**
- **Trasporto** con mezzo dotato di sollevatore per utenti in carrozzina e/o con autovettura per gli utenti deambulanti;
- **Cucina** da fornitore esterno e, giornalmente, per piccoli gruppi di utenti, accesso al vicino self service "Vignola Uno";
- **Consulenza psicologica** per gli ospiti e per i familiari.

L'accesso al CSRD è vagliato in sede di UVM (Unità di valutazione multidimensionale) che indirizza l'utenza attribuendola a fasce di bisogni a cui sono collegate le risorse di personale necessarie, nonché la relativa remunerazione; la UVM utilizza lo strumento di valutazione allo scopo predisposto dalla Regione Emilia Romagna.

## PRIORITA' DI INTERVENTO

Le priorità di intervento sono definite e coerenti con gli obiettivi definiti nel PIAO 2025/2027.

Tra le priorità del 2025 rientra la preparazione del Servizio al **nuovo accreditamento** regionale dei servizi socio-sanitari ovvero la DGR 1638/2024, che attualmente fino a successive delibere mantiene in vigore la precedente normativa (DGR 514/2009). Il servizio dovrà pertanto attenersi alle disposizioni che verranno date e attivarsi per richiedere il nuovo provvedimento di accreditamento. Il rilascio del nuovo accreditamento avverrà previa richiesta al Soggetto Istituzionale Competente e ottenuto il parere da parte dell'Organismo Tecnico di Ambito Provinciale che attesterà il possesso, da parte del servizio, dei requisiti generali e specifici richiesti da normativa.

Permane come priorità di intervento il mantenimento di standard qualitativi e quantitativi previsti dal Contratto di servizio attualmente prorogato fino al 30/06/2025 e dalla normativa regionale attualmente valevole DGR 514/2009, oltreché il consolidamento dell'utilizzo del programma di gestione delle presenze e della cartella socio sanitaria ai fini del debito informativo regionale delle schede FAR D.

Per l'annualità 2025 si segnala che l'avvio dell'anno vede la non piena copertura dei posti e in collaborazione con la committenza che effettua gli invii si prevede di arrivare a piena copertura dal 1° luglio 2025.

La mission del servizio in modo armonico con gli indirizzi di ASP prevede, fra gli altri interventi di carattere principalmente strategico, il perseguimento della qualità attraverso il consolidamento delle attività integrate con il territorio e di comunicazione volte allo sviluppo dell'inclusione oltre, ma non meno importante, il consolidamento dell'ascolto verso l'utenza e i familiari attraverso il contatto quotidiano, incontri individuali e assembleari e ricorrendo altresì ad indagini di valutazione del gradimento del servizio.

Sono, quindi, programmate con regolarità attività ed interventi fortemente volti al perseguimento della qualità del servizio in ordine al benessere degli utenti, alla socialità e al rapporto con la comunità ed il territorio a tal proposito si elencano alcune delle attività in programmazione:

- Progetto volto all'autonomia con la consumazione del pasto presso il Self service di un gruppo di utenti accompagnati e di un gruppo in autonomi.
- Spettacoli teatrali aperti al pubblico (2 programmati nel corso dell'anno 2025)
- Festa della Fioritura 2025 con stand dei prodotti realizzati sia al Centro "I Portici" che nei laboratori degli altri servizi di ASP;
- Progetti con le scuole finalizzati a percorsi di integrazione e da realizzarsi sia presso gli istituti scolastici sia presso la sede del Centro ove gli utenti del centro insegnano delle attività agli alunni della scuola o si realizzano attività integrate;
- Ripresa delle attività in piscina con accessi sia nel periodo estivo che nel periodo invernale nella struttura al coperto;
- Piano gite Uscite;
- Soggiorno al mare con la realizzazione di più momenti nel periodo maggio-luglio che vedranno il coinvolgimento di utenti dei servizi per disabili ASP (CSRD I Portici, il laboratorio "cASPita!" e il CSRR "Il Melograno"). Tali soggiorni sono possibili grazie al finanziamento del soggiorno da parte del Rotary Club di Vignola, Castelfranco e Bazzano e dell'Associazione "Le luci di comeTe".

Anche per il 2025 è in programmazione per i servizi dell'Area Fragilità la programmazione e la realizzazione in collaborazione con CISPEL, le ASP Regionali, il comune di Vignola e l'Unione Terre di Castelli la terza edizione del Convegno "Inclusione è.....", il Centro I Portici è parte attiva di questo progetto.

Una ulteriore priorità di intervento riguarda il confronto anche con la committenza in ragione alla valutazione dei bisogni espressi dalla nuova tipologia di utenza in accesso ai servizi in particolare in ordine a quelle che possono essere le ricadute sul piano della qualità dei servizi in ragione del necessario orientamento alla sicurezza. In particolare per utenti con diagnosi di autismo associata a disturbi del comportamento si è già provveduto a condividere/informare la committenza delle ricadute operative e organizzative necessarie in considerazione della necessità per tali utenti di rapporti operatori/utenti par a 1/1 non contemplati dalla classificazione regionale, ma necessari per garantire la risposta ai bisogni di tali utenti e a garantire la loro sicurezza e quella degli altri utenti del servizio. Ad oggi non abbiamo avuto riscontri in merito e abbiamo potuto operare solo attraverso strategie interne e programmazione di momenti formativi dedicati. Tali strategie possono tenere senza incidere eccessivamente sulla complessiva qualità del servizio garantendo una risposta coerente ai bisogni di tutti gli utenti fino al punto di equilibrio in relazione al numero e caratteristiche degli utenti accolti.

## **MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI**

Gli interventi socio assistenziali e educativi riabilitativi sono realizzati considerando una progettazione individualizzata (PEI - Progetto educativo individualizzato) condivisa con l'utente, la sua famiglia e l'Assistente sociale Responsabile del caso. L'organizzazione delle attività prevede una articolazione dell'offerta, che si collega ad attività individualizzate, attività di piccolo gruppo e attività di grande gruppo. Le caratteristiche degli interventi quindi permettono una diversificazione dei livelli di partecipazione e coinvolgimento, rendendo in tal modo possibile una partecipazione personalizzata e mirata rispetto al bisogno espresso. A questa si aggiunge la possibilità di frequenza flessibile degli ospiti sulla base della progettazione individualizzata. Il lavoro di équipe è la metodologia attraverso la quale il gruppo "integrato" delle diverse professionalità lavora in modo armonico arricchendo il contributo di tutti attraverso interscambi, confronti, suggerimenti. In équipe si definisce la modalità di intervento con ogni utente e si elabora e si attuano le verifiche del PEI. Il servizio opera inoltre sulla base di piani, programmi, protocolli e procedure condivisi dall'équipe di lavoro e nel rispetto delle normative e disposizioni di specie.

## **INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA**

- Rispetto degli standard qualitativi di cui al Contratto di Servizio e alla DGR 514/2009 fino all'entrata in vigore della DGR 1638/2024.
- Rilevazione del gradimento e della qualità percepita attraverso assemblee con i famigliari ed ospiti, e la somministrazione del questionario di gradimento del servizio.
- Indicatori:
  - ✓ Giornate d'attività ordinaria del servizio con l'utenza (225);
  - ✓ Giornate d'attività senza utenza per verifica e programmazione (4);
  - ✓ Giornate e iniziative d'attività straordinaria (10/12);
  - ✓ Predisposizione del PEI entro 60 giorni dalla presa in carico dell'utente;
  - ✓ Verifica e aggiornamento PEI mediamente due volte all'anno;
- Reportistica mensile per:
  - ✓ Presenza utenti, suddivisi per fasce di valutazione;
  - ✓ Fruizione dei servizi alberghieri (pasto) e contestuali (trasporto);
  - ✓ Elementi analitici di remunerazione del servizio e conseguente fatturazione attività a committenza socio sanitaria e sanitaria territoriale e per la partecipazione alla spesa dell'utente e della sua famiglia.

### CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

Il Laboratorio occupazionale “cASPita!” rappresenta uno spazio di formazione e preparazione al lavoro con annesso Atelier/negozio per la commercializzazione dei prodotti realizzati anche nei laboratori di altri servizi di ASP in particolare di CSRD i Portici. Il laboratorio realizza interventi di progettazione individualizzata in favore di cittadini con disabilità all’interno di un contesto operativo protetto. L’attività è svolta con la partecipazione attiva degli utenti ad azioni produttive in conto terzi e in conto proprio, nell’ambito di un’esperienza caratterizzata dall’essere un “ponte” di passaggio tra i servizi offerti e l’inserimento lavorativo. Il servizio non prevede la partecipazione alla spesa degli utenti ed è rivolto persone con disabilità certificata. Per una migliore chiarificazione del servizio offerto si rimanda alla Carta dei Servizi, consegnata nel colloquio di preingresso e consultabile online.

Le attività di formazione al lavoro si espletano anche al di fuori del servizio soprattutto in occasione di feste e iniziative del territorio con la realizzazione di stand per la vendita dei prodotti, oppure oltre il normale orario di attività del servizio ad esempio in occasione delle festività natalizie sono previste aperture straordinarie della “bottega” del cASPita o in occasione di particolari scadenze per commesse in conto terzi, è possibile l’apertura straordinaria del servizio all’utenza, in pomeriggi aggiuntivi d’attività.

Fra le prestazioni erogate ritroviamo attività educative, formative e di mantenimento, anche a valenza terapeutica riabilitativa, tra cui:

- **Commercializzazione dei manufatti** artigianali realizzati nel Atelier/laboratorio interno di produzione o nei laboratori protetti del CSRD i Portici o altri servizi ASP;
- **Realizzazione in proprio di manufatti** artigianali quali accessori in cuoio e pelle (partendo dalla materia prima già lavorata), tessitura, bomboniere e piccola oggettistica d’arredo, produzione carta riciclata decorativa artigianale, piccola editoria manifatta, oggettistica a contenuto artistico;
- **Assemblaggio, confezionamento, lavorazioni**, in conto terzi su prodotti finiti e/o pre-lavorati come ad esempio il blisteraggio di minuteria e componentistica elettrica.
- **Attività amministrativa d’ufficio**, collegata al negozio e al laboratorio;
- **Attività di pulizia dei locali e servizi.**

L’accesso al Servizio avviene su:

- Segnalazione del Servizio Sociale Territoriale;
- Segnalazione dei Servizi sanitari distrettuali.

Le suddette segnalazioni sono vagliate, in quanto attività integrata sociale sanitaria, dall’UVM distrettuale (Unità di Valutazione Multidimensionale).

### PRIORITA’ DI INTERVENTO

Le priorità di intervento sono definite e coerenti con gli obiettivi definiti nel PIAO 2025/2027.

Fra le priorità di intervento:

- Presa in carico degli utenti indirizzati al servizio da valutazione dell’UVM, nel pieno rispetto dei programmi e tempistica prevista;
- Pieno utilizzo dei posti disponibili in considerazione della dotazione di personale programmato e dei rapporti operatori utenti previsti (1:5 livello standard) in ragione degli invii della committenza;
- Operare per lo sviluppo delle commesse in conto terzi proseguendo nell’attività di promozione e sviluppo della rete di aziende;
- sviluppo dell’attività dell’Atelier interno i cui prodotti possono essere venduti nel “negozio” del Caspita ma anche valutando lo sviluppo di collaborazioni con esercizi del territorio per rapporto in “conto vendita”;

Fra gli altri interventi, di carattere principalmente strategico, resta fermo il perseguimento della qualità attraverso il consolidamento delle attività di comunicazione per il coinvolgimento della comunità per lo sviluppo di percorsi di inclusione e il consolidamento dell’ascolto verso l’utenza e le famiglie attraverso la quotidianità dei contatti, incontri individuali e assembleari e ricorrendo altresì ad indagini di valutazione del gradimento del servizio.

Si configura come elemento prioritario l'attuazione dell'accordo "Accordo di Collaborazione Progetto "Lavorare in Rete" Provincia di Modena" sottoscritto con Associazione Italiana Assistenza Spastici ONLUS – AIAS Bologna ONLUS, la quale ha partecipato al bando regionale approvato con delibera di Giunta n. 2185 del 20 dicembre 2021, avente ad oggetto "Invito a presentare progetti per l'autonomia e l'inserimento al lavoro di giovani e adulti con disabilità" con una proposta progettuale intitolata "lavorare in rete" approvata con delibera di Giunta n. 1259 del 25 luglio 2022. Tale progetto prevede l'attivazione di collaborazioni con enti e soggetti dei diversi territori per lo sviluppo di azioni a supporto dell'autonomia lavorativa di giovani e adulti con disabilità. Si è quindi sottoscritto il su richiamato accordo nel quale AIAS si impegna a realizzare, in collaborazione e a supporto dell'equipe del Laboratorio Caspita e a favore degli utenti dello stesso, percorsi per l'individuazione di strategie, adattamenti e soluzioni per permettere lo svolgimento dell'attività occupazionale in maniera maggiormente autonoma e soddisfacente, valutazione delle difficoltà funzionali della persona e delle sue competenze e desideri ai fini dell'inserimento in mansioni e contesti congrue alle proprie competenze ed attitudini e consulenza per la valutazione delle soluzioni tecnologiche adatte alla persona in base alla sua condizione e alle sue esigenze.

In relazione alla collaborazione con l'associazione Magicamente Liberi per la delocalizzazione di moduli del laboratorio per alcuni utenti presso il Chiosco delle Bocce di Marano s/P questa verrà valutata in relazione all'effettiva gestione del Chiosco da parte dell'Associazione.

Per quanto attiene il Know-how acquisito dagli operatori del Caspita in relazione agli strumenti e strategie per facilitare l'apprendimento di mansioni lavorative e agli strumenti per la valutazione delle competenze acquisite sia nell'attività ordinaria del servizio sia nelle collaborazioni attivate sempre con l'Associazione Magicamente liberi per diverse annualità si è attivato un percorso con l'Unione Terre di Castelli (SST/SIL e UDP) per valutare congiuntamente come mettere a frutto del sistema tale valore.

Anche per il 2025 è in programmazione per i servizi dell'Area Fragilità la programmazione e la realizzazione in collaborazione con CISPEL, le ASP Regionali, il comune di Vignola e l'Unione Terre di Castelli la terza edizione del Convegno "Inclusione è.....", il Laboratorio Caspita è parte attiva di questo progetto.

Tra le priorità di intervento volte anche allo sviluppo della qualità del servizio si identifica alcune attività quali:

- Le aperture straordinarie del "Negozio" nel mese di dicembre.
- La partecipazione con il banchetto dei prodotti in vendita al "Negozio" ad iniziative sul territorio una in particolare LA FESTA DELLA FIORITURA.
- Soggiorno al mare con la realizzazione di più momenti nel periodo maggio-luglio che vedranno il coinvolgimento di utenti dei servizi per disabili ASP (I Portici, il laboratorio "cASPita!" e il CSRR "Il Melograno"). Tali soggiorni sono possibili grazie al finanziamento del soggiorno da parte del Rotary Club di Vignola, Castelfranco e Bazzano e dell'Associazione "Le luci di comeTe".

## **MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI**

Gli interventi educativi di formazione al lavoro si realizzano attraverso una progettazione personalizzata condivisa con l'utente e con la sua famiglia. Il laboratorio organizza l'attività degli utenti con tutte le regole organizzative, produttive e relazionali tipiche di un normale ambiente di lavoro. Il lavoro è volto alla progressiva acquisizione di competenze e autonomie. All'interno del laboratorio si prevedono anche progetti di mantenimento a lungo termine. Il lavoro di équipe è la metodologia attraverso la quale si condividono i progetti personalizzati degli utenti e la complessiva organizzazione del lavoro collegata alle lavorazioni in conto terzi e all'Atelier interno. Il servizio opera altresì sulla base di piani, programmi, protocolli e procedure condivisi dall'équipe di lavoro e nel rispetto delle normative e disposizioni di specie.

## **INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA**

Si considerano i valori qualitativi relativi a:

- Giornate d'attività ordinaria del servizio con l'utenza (219);
- Giornate d'attività senza utenza per verifica e programmazione (4);
- Giornate e iniziative d'attività straordinaria (10/12);
- Predisposizione del PEI entro 60 giorni dalla presa in carico dell'utente;
- Verifica e aggiornamento PEI almeno due volte all'anno;
- Rendicontazione economica mensile;
- Rendicontazione sull'attività utenza semestrale;
- Rendicontazione sull'attività complessiva del servizio (anche economica) e pesatura interventi per utente e per Comune di residenza, annuale.

### CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

Il Centro socio riabilitativo residenziale per disabili Il Melograno (di seguito CSRR) è un servizio socio educativo – sanitario destinato a persone con disabilità fisica, intellettiva, o plurima con diverso grado di non autosufficienza fisica e/o relazionale, prive del sostegno familiare adeguato o per le quali non sia possibile la permanenza a domicilio. La capacità ricettiva autorizzata è di 18 posti, con possibilità di accesso temporaneo dall'esterno per frequenza diurna, di ulteriori n. 4 posti. Il Centro accoglie un'utenza di età compresa tra i 18 e i 65 anni. È possibile l'inserimento di persone che non abbiano compiuto il diciottesimo anno, ma che abbiano concluso il percorso scolastico obbligatorio. I percorsi educativi realizzati e gli interventi assistenziali sono tesi a prevenire l'isolamento sociale e a soddisfare i bisogni primari e psico-affettivi degli utenti, costruendo per e con ognuno di loro un progetto che parta dalle capacità e potenzialità individuali e che permetta lo sviluppo e/o il mantenimento della maggiore autonomia possibile e del benessere psico-fisico. Per una migliore chiarificazione del servizio offerto si rimanda alla Carta dei Servizi, consegnata nel colloquio di preingresso e consultabile online.

Nell'ambito del CSRR Il Melograno, vengono offerte le seguenti prestazioni:

- **Assistenza socio-assistenziale** fornita ininterrottamente nell'arco delle 24 ore dagli OSS;
- **Attività socio-educativa** svolta da educatori professionali in collaborazione con tutto il gruppo di lavoro;
- **Assistenza infermieristica** secondo il bisogno sanitario individuale valutato per ciascun ospite;
- **Assistenza medica** e specialistica erogata dai medici di medicina generale di ciascun ospite e da medici specialisti;
- **Accompagnamento** presso strutture sanitarie;
- **Servizio alberghiero** comprensivo di ristorazione, di lavanderia-guardaroba e pulizia degli ambienti;
- **Consulenza psicologica** per ospiti e famigliari.

L'accesso al CSRR è vagliato in sede di UVM (Unità di valutazione multidimensionale) che indirizza l'utenza attribuendola a fasce di bisogni a cui sono collegate le risorse di personale necessarie, nonché la relativa remunerazione; la UVM utilizza lo strumento di valutazione allo scopo predisposto dalla Regione Emilia Romagna.

### PRIORITA' DI INTERVENTO

Le priorità di intervento sono definite e coerenti con gli obiettivi definiti nel PIAO 2025/2027.

Tra le priorità del 2025 rientra la preparazione del Servizio al **nuovo accreditamento** regionale dei servizi socio-sanitari ovvero la DGR 1638/2024, che attualmente fino a successive delibere mantiene in vigore la precedente normativa (DGR 514/2009). Il servizio dovrà pertanto attenersi alle disposizioni che verranno date e attivarsi per richiedere il nuovo provvedimento di accreditamento. Il rilascio del nuovo accreditamento avverrà previa richiesta al Soggetto Istituzionale Competente e ottenuto il parere da parte dell'Organismo Tecnico di Ambito Provinciale che attesterà il possesso, da parte del servizio, dei requisiti generali e specifici richiesti da normativa.

Permane come priorità di intervento il mantenimento di standard qualitativi e quantitativi previsti dal Contratto di servizio attualmente prorogato fino al 30/06/2025 e dalla normativa regionale attualmente valevole DGR 514/2009, oltreché il consolidamento dell'utilizzo del programma di gestione delle presenze e della cartella socio sanitaria ai fini del debito informativo regionale delle schede FAR D.

Per l'annualità 2025 si segnala che l'avvio dell'anno vede la non piena copertura dei posti accreditati e in particolare quelli indicati dal Comitato di distretto per il fabbisogno 2025 e in collaborazione con la committenza, che effettua gli invii, si prevede di arrivare a piena copertura dal 1° luglio 2025.

Fra gli altri interventi, di carattere principalmente strategico, resta fermo il perseguimento della qualità attraverso la rimodulazione organizzativa e metodologica del progetto di gestione del CSRR, il consolidamento delle attività di comunicazione per il coinvolgimento della comunità e il consolidamento dell'ascolto verso l'utenza e i loro familiari attraverso incontri individuali e assembleari e ricorrendo altresì allo sviluppo di indagini di valutazione del gradimento del servizio. Si confermano i progetti interni che vanno dalla vita domestica a progetti volti al lavoro sulle emozioni e sulla comunicazione, ai laboratori sensoriali e di stimolazione cognitiva e ai laboratori occupazionali come si confermano e sviluppano le programmazioni di integrazione con la comunità locale e i progetti e le attività realizzate nel territorio come ad es: il progetto “Biblioteca”, progetto “cinema insieme” e le tante collaborazioni con associazioni di volontariato e ASD del territorio per la partecipazione degli ospiti del centro a svariate attività: ginnastica Posturale, corso di batteria,

collaborazione ad eventi e iniziative ecc.. E' inoltre realizzata la programmazione delle uscite in grande gruppo, piccolo gruppo o individuali e delle gite in particolare il soggiorno al mare con la realizzazione di più momenti nel periodo giugno-luglio che vedranno il coinvolgimento di utenti dei servizi per disabili ASP (I Portici, il laboratorio "cASPita!" e il CSRR "Il Melograno"). Tali soggiorni sono possibili grazie al finanziamento del soggiorno da parte del Rotary Club di Vignola, Castelfranco e Bazzano e dell'Associazione "Le luci di comeTe".

Fra le priorità rientra anche l'attivazione di tutte le possibili strategie e azioni per superare le annose criticità circa l'attività sanitaria/infermieristica presso il centro anche e soprattutto in considerazione del peggioramento delle condizioni di salute degli ospiti del centro in ragione dell'aumento della loro età della che è causa naturale di questo processo, così come l'insorgenza di nuove patologie o di nuove esigenze collegate alla salute personale. Ritenendo tale criticità un elemento di sistema e non emergenziale, si continuerà ad operare affinché siano trovate le adeguate soluzioni raccordandosi anche con la committenza socio sanitaria e con gli enti e i soggetti presenti sul territorio.

Anche per il 2025 è in programmazione per i servizi dell'Area Fragilità la programmazione e la realizzazione in collaborazione con CISPEL, le ASP Regionali, il comune di Vignola e l'Unione Terre di Castelli la terza edizione del Convegno "Inclusione è....", il Laboratorio Caspita è parte attiva di questo progetto.

### **MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI**

L'attività socio-educativa e assistenziale viene realizzata partendo dalla predisposizione e condivisione con l'utente e la sua famiglia del Piano Assistenziale Educativo individualizzato. Il PAI/PEI può prevedere la realizzazione di interventi individuali e di gruppo a garanzia di azioni diversificate volte al mantenimento o al recupero di tutte le potenzialità dell'ospite, alla promozione di abilità manuali, stimolazione e sviluppo di capacità relazionali. La modalità operativa prevede la presa in carico diretta, un rapporto continuativo e l'intenzionalità educativa di ogni azione. Si realizzano molteplici attività, dai laboratori occupazionali alle attività per lo sviluppo o mantenimento di abilità cognitive; attività collegate alla vita quotidiana e alla cura personale, laboratori sensoriali ed espressivi e attività ricreative comprensive di uscite e progetti in collegamento con il territorio. Il lavoro di équipe è la metodologia attraverso la quale il gruppo "integrato" delle diverse professionalità lavora in modo armonico arricchendo il contributo di tutti attraverso interscambi, confronti, suggerimenti. Il servizio opera inoltre sulla base di piani, programmi, protocolli e procedure condivisi dall'équipe di lavoro e nel rispetto delle normative e disposizioni di specie.

### **INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA**

- Rispetto degli standard qualitativi di cui al Contratto di Servizio e alla DGR 514/2009 fino all'entrata in vigore della DGR 1638/2024.
- Rilevazione del gradimento e della qualità percepita attraverso assemblee con i famigliari ed ospiti, e la somministrazione del questionario di gradimento del servizio.
- Indicatori:
  - ✓ Predisposizione del PEI entro 60 giorni dalla presa in carico dell'utente;
  - ✓ Verifica e aggiornamento PEI mediamente due volte all'anno;
- Reportistica mensile per:
  - ✓ Presenza utenti, suddivisi per tipo di progetto (residenziale definitivo o temporaneo e diurno) e fasce di valutazione;
  - ✓ Elementi analitici di remunerazione del servizio e conseguente fatturazione attività a committenza socio sanitaria e sanitaria territoriale e per la partecipazione alla spesa dell'utente e della sua famiglia.
  - ✓ Elementi analitici delle attività infermieristiche e fisioterapiche.

## [DOPO DI NOI – CDC 610](#)

---

### **CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE**

Il servizio di autonomia abitativa per disabili denominato "La Casa di Nello" sito a Savignano s/Panaro (MO), non è soggetto ad autorizzazione al funzionamento ma a vigilanza e controllo ai sensi della DGR n.564/00 e s.m.i. ed è un progetto per l'implementazione di esperienze di residenzialità e autonomia, sviluppate nell'ambito della L. 112/2016. Questo è un servizio innovativo e sperimentale nato come "Progetto per l'implementazione di esperienze di residenzialità e autonomia del Dopo di Noi" seguito da un gruppo di lavoro, composto da Ufficio di Piano e Servizio

Sociale Territoriale dell'Unione Terre di Castelli (soggetto titolare del progetto), ASP Terre di Castelli "G. Gasparini" (soggetto pubblico incaricato per la realizzazione e gestione degli aspetti socio-educativi) e l'Associazione Magicamente Liberi (che ha sottoscritto apposita convenzione con l'Unione Terre di Castelli prima e con ASP dal luglio 2023), in una prospettiva di sussidiarietà orizzontale con i servizi pubblici. Tale progetto si è posto l'obiettivo di mettere in rete i su richiamati soggetti al fine di accompagnare e sostenere la quotidianità dell'abitare di tutti gli ospiti residenti e di tutti coloro i quali vivano le diverse esperienze di autonomia. Il progetto ha trovato la sua realizzazione nell'appartamento di Savignano sul Panaro concesso gratuitamente all'Unione Terre di Castelli da un privato a questo fine. L'avvio delle attività con gli utenti si è avuto a settembre 2021, focalizzandosi sulla "Palestra delle autonomie" da realizzarsi inizialmente presso il CSRD I Portici di Vignola, mentre dal 2 novembre 2022 si è realizzato il trasferimento delle attività presso l'appartamento e il conseguente ampliamento dell'orario e della tipologia di interventi realizzabili.

Dal 1° luglio 2023 il servizio di autonomia abitativa per disabili denominato "La Casa di Nello" sito Savignano s/Panaro è in gestione ad ASP che ha il compito di proseguire la realizzazione delle attività che favoriscano il mantenimento e/o l'acquisizione di abilità e autonomie delle persone disabili coinvolte nel progetto al fine di implementare gradualmente esperienze di residenzialità per le 5 persone coinvolte. Nel 2024 si è infatti realizzato il passaggio da palestra con il 15 utenti che ruotavano su 3 gruppi alla definizione di un gruppo stabile di 5 che ha quindi implementato l'esperienza di residenzialità fino ad arrivare a 3 pernottamenti nel mese di dicembre 2024. Nel 2024 è inoltre stata introdotta la compartecipazione alla spesa da parte degli utenti/famiglie che copra prioritariamente l'incidenza delle spese finalizzate agli aspetti legati alle attività di sviluppo delle autonomie dell'abitare, di socializzazione e di inclusione e all'attività d'uso e di cura dello spazio abitativo. Asp per la realizzazione delle attività de "La Casa di Nello" ha attiva una convenzione con l'Associazione Magicamente Liberi per la realizzazione delle attività sussidiarie a sostegno dell'esperienza.

Per l'annualità 2025 lo sviluppo della progettualità condivisa con il gruppo di progetto (ASP, UDP e SST) e le parti politiche, in relazione alla necessità di verificare gli elementi di sostenibilità del progetto che consentano di sviluppare poi in modo puntuale la programmazione delle attività dell'appartamento in coerenza con gli obiettivi stessi del progetto, parte dall'elemento condiviso di programmare il completamento della residenzialità per 3 giorni dal lunedì mattina al giovedì mattina prevedendo la presenza degli operatori in modo coordinato sulla base della presenza degli utenti e delle attività da realizzare.

Si fa quindi presente che i dati inseriti a bilancio rappresentano lo sviluppo della progettualità come sopra descritta, ma in considerazione degli step bimestrali di verifica decisi con il gruppo di progetto e le parti politiche si potranno sviluppare anche modifiche in corso d'anno i cui impatti economici sul ASP saranno comunque definiti congiuntamente alle parti politiche (Amministratore Unico, Assemblea dei Soci, Comitato di Distretto).

La normativa di specie L. 112/2016 definisce le caratteristiche delle persone coinvolgibili nel progetto quali:

- Certificazione di disabilità grave ai sensi dell'art3, comma 3, della Legge 104/1992;
- Con genitori anziani e/o con patologie/problematiche rilevanti;
- Bisogno di un supporto di tipo assistenziale e/o educativo nella gestione della routine quotidiana;
- Sufficienti o minime capacità relazionali e autonomie di base;
- Valutazione positiva dell'inserimento nel progetto da parte dell'Unità di Valutazione Multidimensionale dell'ambito distrettuale di riferimento.

Il Servizio Sociale Territoriale in integrazione con i Servizi Sanitari partendo dalle caratteristiche sopra indicate ha valutato anche la compatibilità dei co-abitanti, per i quali sia possibile la costruzione di un progetto di vita stabile fuori dalla famiglia, ma in stretto contatto con essa.

## **PRIORITA' DI INTERVENTO**

Le priorità di intervento sono definite e coerenti con gli obiettivi definiti nel PIAO 2025/2027.

Permane come priorità di intervento il mantenimento di standard qualitativi e quantitativi previsti dal Contratto di servizio in scadenza al 31/12/2025.

Le priorità di intervento per l'annualità vengono definite e condivise con il gruppo di progetto (ASP, UDP e SST) e le parti politiche anche in relazione agli elementi di sostenibilità economica del progetto che consentano di sviluppare poi in modo puntuale la programmazione delle attività dell'appartamento in coerenza con gli obiettivi stessi del progetto. Quindi rimane prioritario il raccordo strettissimo con la committenza tecnico/politica che ci fornisce gli indirizzi all'interno dei quali attuare la programmazione, al momento la priorità affidata è di strutturare una residenzialità su 3 giornate finalizzando l'attività educativa:

- sui processi di acquisizione di consapevolezza, dei partecipanti e delle famiglie, sul percorso intrapreso;
- sul consolidamento delle autonomie acquisite e lo sviluppo di ulteriori autonomie individuali;

- sul consolidamento delle dinamiche del nuovo gruppo formatosi, mantenendo alto il livello di personalizzazione ma integrandola progressivamente con gli aspetti collegati al gruppo e alla convivenza;
- sul lavoro con le famiglie e gli utenti sia in colloqui individuali ma anche di gruppo coinvolgendo la figura della psicologa.
- sull'integrazione con il territorio e il coinvolgimento delle realtà associative anche in collaborazione con associazione Magicamente Liberi.

Altra priorità riguarda la valutazione dell'equilibrio tra processi di autonomia e rischio, condiviso con gli utenti e le famiglie, al fine di poter sviluppare al massimo le autonomie possibili sia individuali che di gruppo con conseguente graduale riduzione di presenza delle figure professionali. Questo tipo di attività prevede un lavoro per piccoli step che a verifica positiva possa dare impulso a successivi passaggi, o in caso di rilevazione di criticità a ridefinire gli ambiti di autonomizzazione.

### **MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI**

La realizzazione degli interventi socio educativi è realizzata attraverso educatori professionali e/o altri operatori professionali attraverso la progettazione educativa individualizzata che è formulata a partire dalla valutazione iniziale delle abilità di ciascun partecipante. Viene quindi redatto il Progetto Educativo individualizzato (PEI) che contiene obiettivi e strategie personalizzate. Le strategie educative da porre in essere in questo ambito richiedono una riflessione sulle azioni di aiuto e supporto all'apprendimento, al mantenimento delle autonomie e alla modifica di eventuali comportamenti problematici. In questa prospettiva, le tecniche educative rispondono all'esigenza di mantenere o migliorare in modo più efficace e immediato le performances relative alla routine quotidiana. Il lavoro di équipe è la metodologia attraverso la quale il gruppo degli operatori lavora in modo armonico arricchendo il contributo di tutti attraverso interscambi, confronti, suggerimenti. In équipe si definisce la modalità di intervento con ogni utente e si elabora e si attuano le verifiche del PEI.

Le attività prevedono da un punto di vista metodologico di ampliare e, attraverso la sperimentazione, consolidare autonomie individuali (se valutate accessibili) e produrre interventi finalizzati a consolidare lo "spirito di gruppo" e le relazioni, quindi al fare e stare insieme, al condividere, allo sviluppo di autonomia/funzionamento del Gruppo (compensazioni reciproche). Queste attività sono accompagnate da strumenti quali schede individuali di sviluppo di autonomie (situazione partenza - autonomie capacità potenzialmente raggiungibili - percorso - esiti) oltre a schede di autonomia del Gruppo (funzionamento del gruppo, dinamica di compensazione reciproca). Le attività quotidiane, vanno suddivise in compiti, fasi/sequenze, al fine di determinare le migliori condizioni possibili di accessibilità. Si prevede, tra gli altri: utilizzo di interventi di accompagnamento, sperimentazione diretta e introduzione di elementi facilitatori per l'esecuzione del compito.

L'impostazione dell'intervento, consente ad ogni partecipante la massima espressione possibile delle potenzialità, autonomie e capacità possedute e sviluppabili. Va da sé che, per caratteristiche personali, la gran parte degli utenti non raggiungerà la piena autonomia nello svolgimento di tutti i compiti previsti ma, al minimo, ne assimilerà una parte, da integrare con interventi di supporto ulteriori e nella logica anche di compensazione reciproca di gruppo.

### **INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA**

- Rendicontazione mensile delle attività: ore per figura professionale, spese sostenute, presenza utenti;
- Ridefinizione delle modalità di realizzazione dell'intervento e conseguente identificazione dei costi e delle modalità di remunerazione in relazione alle successive fasi progettuali che tengono conto anche della compartecipazione alla spesa da parte dei beneficiari;
- Monitoraggio attraverso incontri con il gruppo di progetto e con i famigliari/utenti in modalità assembleare e individuale.

## [NIDI D'INFANZIA – CDC 700-710](#)

### **CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE**

I nidi d'infanzia sono "Servizi educativi e sociali di interesse pubblico, aperti a tutti i bambini e le bambine di età compresa tra i tre mesi e i tre anni, che concorrono con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa." Alla iniziale finalità di cura, si sono aggiunte la "formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del

loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali”, e il “sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.” (Legge Regionale 19/2016).

I nidi di infanzia gestiti da ASP accolgono i bambini dai nove mesi ai tre anni. Fra le prestazioni offerte si segnalano la flessibilità oraria di frequenza, full time o part time e un prolungamento d’orario fino alle 18:00 (attivato dove si raggiungano il numero minimo di richieste). Le attività sono differenziate in base all’organizzazione della singola struttura e alle richieste espresse dalle famiglie. Per una migliore definizione del servizio offerto si rimanda alla Carta dei Servizi, consegnata alle famiglie e consultabile online.

A Montese è attivo da settembre 2023 il Piccolo Gruppo Educativo - PGE Piccole mani, che accoglie 8 bambini full time presso i locali riadattati dell’ex Ostello comunale.

## **PRIORITA’ DI INTERVENTO**

Le priorità di intervento sono definite e coerenti con gli obiettivi definiti nel PIAO 2025/2027.

Per l’anno 2025, le priorità riguardano diversi ambiti di intervento. Anzitutto restano invariate le attività ordinarie finalizzate al:

- Mantenimento e miglioramento della qualità del servizio
- Formazione continua del personale
- Ricognizione di beni e attrezzature per singolo nido e riorganizzazione (ove necessario e possibile) degli spazi
- Applicazione di interventi economici per la riduzione delle rette di cui alla normativa regionale

Gli interventi riguarderanno altresì attività di carattere strategico finalizzate non solo al consolidamento di attività innovative già avviate, ma anche all’ampliamento dei servizi offerti, attraverso le progettazioni per l’attivazione di nuovi nidi e lo sviluppo di tematiche educative all’avanguardia come quelle montessoriane, oltreché l’approfondimento di temi educativi con il supporto di attività specifiche e caratteristiche quali ad esempio Pet Education e introduzione alla lingua Inglese, con l’adesione dei servizi a rotazione al progetto regionale “Sentire l’Inglese”.

## **MODALITA’ DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI**

L’area dei servizi educativi è articolata in un’organizzazione che affianca al **coordinamento pedagogico** un coordinamento gestionale unitario. Il sistema prevede inoltre un raccordo con l’Unione Terre di Castelli, in particolare con la Struttura Welfare, il Coordinamento Pedagogico unionale, gli Sportelli di Prossimità dell’Unione Terre di Castelli, presenti in ogni Comune, che sono anche punto di accesso delle famiglie per l’iscrizione ai servizi per la prima infanzia. Restano infatti di competenza dell’Unione in qualità di committenza le politiche per l’infanzia, i criteri per l’accesso e la determinazione annuale delle rette a carico degli utenti. Per ogni anno educativo, sulla base delle iscrizioni e dei posti disponibili, l’Unione approva un piano dei servizi per l’infanzia, nel quale stabilisce il numero e la tipologia delle sezioni finanziate. In tale contesto, ASP eroga e gestisce direttamente i servizi, concordando gli indirizzi pedagogici e organizzativi, gestendo il personale e curando i rapporti con l’utenza.

L’attività educativa dei nidi si basa su un progetto pedagogico i cui principi fondamentali sono:

- Il riconoscimento e il sostegno dell’identità delle bambine e dei bambini;
- L’attenzione alla crescita individuale all’interno di un percorso di gruppo;
- Il rapporto con le famiglie, caratterizzato da uno stile di accoglienza, di ascolto e di collaborazione;
- L’attenzione allo sviluppo di relazioni costruttive ed alla loro integrazione;
- L’osservazione intesa come strumento di lettura ed ascolto dei bisogni delle bambine e dei bambini;
- Il gruppo di lavoro come strumento fondamentale per la qualità educativa;
- La documentazione delle attività educative, rivolta prioritariamente alle famiglie.

## **INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA**

- Rispetto degli standard qualitativi di cui alla L.R. 19/2016 e alla DGR 1564/2007.
- Report mensile inerente a:
  - Presenza utenti, suddivisi per strutture;
  - Fatturazione agli utenti;
  - Numero e durata di sostituzioni di personale per struttura.

# STRATEGIE AZIENDALI

## COSTI DELLA PRODUZIONE

SERVIZI GENERALI						
COSTI	PREVISIONE 2025	%	PREVISIONE 2026	%	PREVISIONE 2027	%
ACQUISTO BENI	4.620,00	0,44%	4.620,00	0,44%	4.620,00	0,44%
ALTRI COSTI	169.764,43	16,07%	168.264,43	15,95%	166.764,43	15,83%
CONTRIBUTI	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
PERSONALE	420.333,21	39,79%	420.333,21	39,85%	420.333,21	39,90%
PRESTAZIONE DI SERVIZI	461.692,54	43,70 %	461.692,54	43,77%	461.692,54	43,83%
<b>COSTI TOTALE</b>	<b>1.056.410,18</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.054.910,18</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.053.410,18</b>	<b>100,00%</b>

SERVIZI ACCREDITATI						
COSTI	PREVISIONE 2025	%	PREVISIONE 2026	%	PREVISIONE 2027	%
ACQUISTO BENI	306.150,00	4,66%	306.150,00	4,66%	30.6150,00	4,66%
ALTRI COSTI	613.574,14	9,35%	613.574,14	9,35%	613574,14	9,35%
CONTRIBUTI	5.000,00	0,08%	5.000,00	0,08%	5.000,00	0,08%
PERSONALE	2.992.490,26	45,59%	2.992.490,26	45,59%	2.992.490,26	45,59%
PRESTAZIONE DI SERVIZI	2.646.759,68	40,32%	2.646.759,68	40,32%	2.646.759,68	40,32%
<b>COSTI TOTALE</b>	<b>6.563.974,08</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.563.974,08</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.563.974,08</b>	<b>100,00%</b>

SERVIZI NON ACCREDITATI						
COSTI	PREVISIONE 2025	%	PREVISIONE 2026	%	PREVISIONE 2027	%
ACQUISTO BENI	12.810,00	2,50%	19.950,00	3,34%	19.950,00	3,34%
ALTRI COSTI	37.350,11	7,30%	44.252,43	7,41%	44.252,43	7,41%
CONTRIBUTI	27.300,00	5,34%	27.300,00	4,57%	27.300,00	4,57%
PERSONALE	294.651,15	57,59%	321.573,92	53,88%	321.573,92	53,88%
PRESTAZIONE DI SERVIZI	139.552,31	27,27%	183.811,32	30,79%	183.811,32	30,79%
<b>COSTI TOTALE</b>	<b>511.663,57</b>	<b>100,00%</b>	<b>596.887,67</b>	<b>100,00%</b>	<b>596.887,67</b>	<b>100,00%</b>

NIDI D'INFANZIA						
COSTI	PREVISIONE 2025	%	PREVISIONE 2026	%	PREVISIONE 2027	%
ACQUISTO BENI	38.675,00	0,93%	38.675,00	0,93%	38.675,00	0,93%
ALTRI COSTI	123.472,92	2,96%	123.472,92	2,96%	123.472,92	2,96%
PERSONALE	1.390.187,30	33,32%	1.390.187,30	33,37%	1.390.187,30	33,37%
PRESTAZIONE DI SERVIZI	2.619.513,20	62,79%	2.613.558,20	62,74%	2.613.558,20	62,74%
<b>COSTI TOTALE</b>	<b>4.171.848,42</b>	<b>100,00%</b>	<b>4.165.893,42</b>	<b>100,00%</b>	<b>4.165.893,42</b>	<b>100,00%</b>

## VALORI DELLA PRODUZIONE

<b>SERVIZI GENERALI</b>						
<b>COSTI</b>	<b>PREVISIONE 2025</b>	<b>%</b>	<b>PREVISIONE 2026</b>	<b>%</b>	<b>PREVISIONE 2027</b>	<b>%</b>
<b>ONERI SANITARI</b>	16.354,10	1,55%	16.354,10	1,55%	16.354,10	1,55%
<b>QUOTA ENTI SOCI</b>	855.378,84	80,97%	853.878,84	80,94%	852.378,84	80,92%
<b>RICAVI PROPRI DIVERSI</b>	184.677,24	17,48%	184.677,24	17,51%	184.677,24	17,53%
<b>COSTI TOTALE</b>	<b>1.056.410,18</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.054.910,18</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.053.410,18</b>	<b>100,00%</b>

<b>SERVIZI ACCREDITATI</b>						
<b>COSTI</b>	<b>PREVISIONE 2025</b>	<b>%</b>	<b>PREVISIONE 2026</b>	<b>%</b>	<b>PREVISIONE 2027</b>	<b>%</b>
<b>ONERI SANITARI</b>	3.137.183,89	47,79%	3.137.183,89	47,79%	3.137.183,89	47,79%
<b>QUOTA ENTI SOCI</b>	965.508,48	14,71%	965.508,48	14,71%	965.508,48	14,71%
<b>RICAVI PROPRI DIVERSI</b>	659.538,73	10,05%	659.538,73	10,05%	659.538,73	10,05%
<b>TARIFFE</b>	1.801.742,98	27,45%	1.801.742,98	27,45%	1.801.742,98	27,45%
<b>COSTI TOTALE</b>	<b>6.563.974,08</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.563.974,08</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.563.974,08</b>	<b>100,00%</b>

<b>SERVIZI NON ACCREDITATI</b>						
<b>COSTI</b>	<b>PREVISIONE 2025</b>	<b>%</b>	<b>PREVISIONE 2026</b>	<b>%</b>	<b>PREVISIONE 2027</b>	<b>%</b>
<b>ONERI SANITARI</b>	227.448,09	44,45%	255.445,10	42,80%	255.445,10	42,80%
<b>QUOTA ENTI SOCI</b>	29.513,35	5,77%	59.026,70	9,89%	59.026,70	9,89%
<b>RICAVI PROPRI DIVERSI</b>	200.238,39	39,13%	200.238,39	33,55%	200.238,39	33,55%
<b>TARIFFE</b>	54.463,74	10,64%	82.177,48	13,77%	82.177,48	13,77%
<b>COSTI TOTALE</b>	<b>511.663,57</b>	<b>100,00%</b>	<b>596.887,67</b>	<b>100,00%</b>	<b>596.887,67</b>	<b>100,00%</b>

<b>NIDI D'INFANZIA</b>						
<b>COSTI</b>	<b>PREVISIONE 2025</b>	<b>%</b>	<b>PREVISIONE 2026</b>	<b>%</b>	<b>PREVISIONE 2027</b>	<b>%</b>
<b>QUOTA ENTI SOCI</b>	2.653.468,23	63,60%	2.580.884,62	61,95%	2.580.884,62	61,95%
<b>RICAVI PROPRI DIVERSI</b>	90.318,00	2,16%	84.363,00	2,03%	84.363,00	2,03%
<b>TARIFFE</b>	1.428.062,19	34,23%	1.500.645,80	36,02%	1.500.645,80	36,02%
<b>COSTI TOTALE</b>	<b>4.171.848,42</b>	<b>100,00%</b>	<b>4.165.893,42</b>	<b>100,00%</b>	<b>4.165.893,42</b>	<b>100,00%</b>

# RISORSE UMANE

## PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO E MODALITA' DI REPERIMENTO

L'Amministratore Unico, con delibera n. 3/2025 ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2025 – 2027 e con esso anche la sezione dedicata alla programmazione del fabbisogno del personale, in considerazione dell'assetto organico necessario all'organizzazione funzionale dell'Azienda. Il piano in questione prevede una programmazione occupazionale rispondente alla capacità finanziarie dell'Azienda e i posti vacanti troveranno graduale copertura, nel compiuto rispetto degli equilibri di bilancio e del corretto rapporto costi-benefici, ai sensi di quanto previsto dal richiamato art. 18, comma 2-bis, ultimi due periodi, del D.L. n. 112/2008 e successive modifiche e integrazioni.

Nel corso del triennio è prevista la copertura di **35** posti vacanti e la dotazione organica complessiva prevederà a regime, nel triennio **2025/2027**:

- **207 POSTI COMPLESSIVI**
- **165 POSTI RICOPERTI**
- **42 POSTI VACANTI**

La programmazione occupazionale, prevista a copertura di posti vacanti, è stata effettuata partendo dall'assetto dei servizi alla persona che ASP è chiamata a gestire come risultanti, in particolare, dai contratti di Servizio per i servizi accreditati, i quali definiscono livelli quali-quantitativi dei servizi e delle funzioni gestite e dagli indirizzi di programmazione per i servizi per i Nidi d'Infanzia anch'essi vincolati da normativa di specie in ragione del rapporto educatori/bambini/sezioni.

Il fabbisogno di personale in particolare per i servizi di line viene coperto con figure di operatori somministrati che portano il complessivo numero di operatori impegnati nei servizi a circa 240 unità.

## ORGANIZZAZIONE

Alla luce della revisione del modello organizzativo attualmente in corso, per una più agevole comprensione delle dinamiche amministrative, si riportano gli assetti organizzativi previsti nel 2025 come da PIAO 2025-2027 e da successiva delibera dell'Amministratore Unico n. 16 del 30/04/2025 che integra il modello organizzativo con l'Unità Organizzativa "Autonomie" afferente all'area Fragili per la gestione di progetti di autonomia abitativa di persone con disabilità.

### **A) AREE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE CON PERSONALE DIPENDENTE ASP:**

	AREA	PRESENZA RESPONS.	E.Q.	SERVIZIO	UNITA' ORGANIZZATIVA dal 1° maggio 2025	PRESENZA COORD.	E. Q.
1)	<b>AREA AMMINISTRATIVA</b>	SI (In capo alla Direttrice)	SI	AMMINISTRATIVO		NO	NO
2)	<b>AREA FRAGILITÀ</b>	SI	SI	SERVIZIO CSRR "IL MELOGRANO"		SI	NO
				CSRD "I PORTICI"		SI	NO
				APPARTAMENTO DEL DOPO DI NOI "LA CASA DI NELLO"		SI	NO
				LABORATORIO OCCUPAZIONALE "CASPITA"		SI	NO
				PROGETTI SERVIZI INNOVATIVI DI PROSSIMA APERTURA Villaggio ComeTe e Ex Macello		NO	NO
				"AUTONOMIE"	SI	NO	
3)	<b>AREA ANZIANI</b>	SI	SI	CASA RESIDENZA PER ANZIANI DI VIGNOLA		SI	NO
				COMUNITÀ ALLOGGIO ANZIANI "IL CASTAGNO SELVATICO" E CENTRO DIURNO PER ANZIANI DI GUIGLIA		SI	NO
				CENTRO DIURNO ANZIANI DI VIGNOLA, MEETING CENTER E SERVIZIO SPECIALISTICO DI STIMOLAZIONE COGNITIVA		NO	NO
				TRASPORTO AI CENTRI DIURNI		NO	NO

**B) SERVIZIO SENZA ELEVATA QUALIFICAZIONE CON PERSONALE DIPENDENTE ASP:**

	SERVIZIO	PRESENZA RESPONSABILE	PRESENZA COORD.	E. Q.
1)	SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA	NO (in capo alla Direttrice)	SI	NO

**C) SERVIZI GESTITI IN BASE A SPECIFICI ACCORDI:**

	SERVIZIO	ACCORDO	FUNZIONE
1)	ACCORDO ASP/COMUNE DI VIGNOLA e UNIONE TERRE DI CASTELLI	ACCORDO ASP/COMUNE DI VIGNOLA e UNIONE TERRE DI CASTELLI	SERVIZIO RAGIONERIA (fino al 31/12/2026)

## MODALITA' DI COORDINAMENTO CON GLI ENTI DEL TERRITORIO

L'attività di ASP si integra e si coordina con gli interventi e le politiche socio assistenziali e sociosanitarie della Regione e degli Enti locali territoriali, in particolare per quanto riguarda il sistema regionale dell'accREDITamento dei servizi socio-sanitari e la programmazione del Piano di zona per la salute ed il benessere sociale del distretto di Vignola. Inoltre, si confronta periodicamente con altre Aziende di Servizi alla Persona per uno scambio di "buone prassi gestionali" e per un confronto di esperienze con l'obiettivo di una crescita reciproca. Il coordinamento avviene prevalentemente con i seguenti soggetti:

- Unione Terre di Castelli
- Comuni
- Azienda USL
- Provincia di Modena
- Regione Emilia Romagna
- Università
- Istituti di istruzione Secondaria
- Altre ASP prevalentemente di ambito regionale
- Associazioni di categoria/Sindacati
- Associazioni di Volontariato
- Istituti o centri di formazione professionale
- Associazioni/Fondazioni

Le attività su cui ASP si relaziona sono:

- Controllo strategico e di governo dei Contratti di Servizio da parte dell'Unione Terre di Castelli e dall'AUSL;
- Rapporti informativi nell'ambito del Controllo di Gestione nonché di recepimento normativo verso la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Modena e l'Unione Terre di Castelli/Comune di Montese;
- Supporto operativo e organizzativo da parte di Associazioni di Volontariato del territorio, disciplinato nell'ambito delle Convenzioni;
- Proposte di progetti innovativi per l'utenza del Distretto;
- Convenzioni con istituti scolastici e centri di formazione professionale per stage/tirocini formativi

## RUOLO DELLA COMUNICAZIONE

La comunicazione rappresenta il principale strumento di coinvolgimento dei vari portatori di interesse, siano essi interni o esterni all'azienda. Per questo motivo, negli ultimi anni si sono implementate le modalità di comunicazione anche e soprattutto attraverso l'utilizzo dei **social network**, i quali garantiscono una migliore diffusione delle informazioni rispetto alle attività svolte.

Nondimeno, la promozione degli interventi garantiti e degli standard qualitativi a cui questi ultimi sono soggetti, avviene non solo tramite la programmazione di riunioni fra soggetti interessati, ma anche attraverso l'adozione di **documenti informativi** quali, ad esempio, la carta dei servizi, i protocolli e il bilancio sociale. L'utilità di tali documenti infatti, consiste nel rendere chiari e trasparenti i contenuti dei servizi offerti, aumentando in questo modo la fiducia verso l'azienda da parte dell'utenza e di altri soggetti terzi all'azienda, e favorendo la consapevolezza del personale coinvolto.

A tal riguardo, si evidenzia come la comunicazione svolga altresì un ruolo formativo oltre che informativo. Difatti, il resoconto delle attività effettuate non è limitato al mero ragguglio per utenza e personale, ma consente altresì che quest'ultimo sia al corrente degli obiettivi raggiunti e da raggiungere. Questo avviene tramite l'adozione dei **documenti di programmazione**, tra cui principalmente il Piano Integrato delle Attività e Organizzazione che nella sezione II tratta la performance in cui vengono riportati dettagliatamente i risultati attesi per ciascuna area di intervento.

Per sottolineare l'importanza che ASP riserva alla comunicazione, si evidenzia il progetto avviato denominato **Retta Trasparente**: in un'ottica di chiarezza e di trasparenza amministrativa dell'attività svolta, l'azienda ha promosso la divulgazione delle quote di partecipazione al costo dei Nidi d'infanzia, affinché i diversi portatori di interesse - utenti, famiglie, Comuni e comunità - abbiano la consapevolezza della propria percentuale di contribuzione per i servizi erogati.

## INVESTIMENTI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Rispetto al patrimonio mobiliare, ASP provvede al ricambio dei beni strumentali finalizzati a migliorare l'attività amministrativa e di cura e garantire l'efficienza del servizio, oltre che facilitare l'operatività del personale aziendale. È previsto inoltre, un programma delle manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili di cui ASP beneficia - di proprietà e non - per l'erogazione dei diversi servizi. Per una visione complessiva degli investimenti si rimanda alla pianificazione contenuta nel bilancio pluriennale di previsione.